Paese Mio

ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 74 - Anno XXV - N. 4 - IV Trimestre 2010
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel.0121.68255 - Fax 0121 609448 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: http://www.unplipiemonte.it
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 4 anno 2010

Editoriale

1861 -2011: Buon Compleanno Italia! 150 anni e non dimostrarli sempre Giovine Italia

Giro di boa del primo decennio del XXI° secolo, ci apprestiamo ora a salutare il 2011.

1861 – 2011: il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

1881 – 2011: il 130° anniversario della Pro Loco di Pieve Tesino, prima Pro Loco d'Italia

1986 – 2011: il 25° del Comitato del Piemonte

Girandola di anniversari che coincidono e si riferiscono alla storia italiana: la grande Storia di uno Stato, di una Comunità e di una Associazione.

Coincidenza? O il fato si diverte a stupirci?

Questo anno speciale Lo vivremo noi e quindi ne saremo i protagonisti ricordando e celebrando questi basilari avvenimenti.

La fine del 2010 ci ha visti impegnati nella modifica dello statuto regionale. Costituito il nostro Comitato nel 1986, adeguato nel 2003 alle direttive della Legge 383/2000 riservata alle Associazioni di promozione sociale, lo scorso 5 dicembre nella storica sede di Cavour, ospiti dell'Amministrazione Comunale, si è riunito in mattinata il Consiglio regionale in sessione unica con i Comitati provinciali e si è dibattuto sulla necessità di modificare il vigente statuto alla luce delle linee dell'Unpli seguendo un percorso di rinnovamento iniziato a Catania nel 2007. Ogni Comitato Regionale Unpli entro il 31 dicembre adeguerà il proprio statuto in modo armonico con l'obiettivo di una comune identità pur nel rispetto delle differenze che caratterizzano le regioni dell'Italia. Così come le nostre Pro Loco del Piemonte per la costituzione e modifica devono attenersi alle linee guida dello statuto tipo così anche per l'organismo superiore, il nostro Comitato, si è provveduto alla modifica guardando al futuro senza dimenticare il passato, le peculiarità di un Comitato che somma a sé 1065 Pro Loco e affronta problematiche di organizzazione e gestione di un ente sempre in espansione nel ricordo di Nanni Vignolo.

Il Consiglio regionale ha analizzato con coscienza e in un confronto responsabile i vari articoli per addivenire all'unanimità alla proposta presentata poi nel pomeriggio alle 96 Pro Loco presenti che hanno approvato definitivamente il nuovo testo sostituendo integralmente il precedente.

Ci si appresta ora all'analisi di nuovi progetti e nuove iniziative e si augura a nome di tutto il Comitato regionale del Piemonte alle 1065 Pro Loco un migliore anno 2011.

Bruno Verri
Presidente regionale UnpliPiemonte

LA LEGGE DELLE PRO LOCO: UNO SGUARDO AL FUTURO

L'Unpli Piemonte è nato nel 1985 a Cavour, per volontà del presidente della Pro Loco Cavour Nanni Vignolo, con trentanove Pro Loco iscritte e un gruppo di pionieri che formarono il primo direttivo regionale, dei quali è rimasto oggigiorno nell'Unpli Egidio Rivalta vice-presidente vicario regionale.

Dal 1985 le Pro Loco sono cresciute, è aumentato il consenso, sono migliorate le manifestazioni, così che nel 2000 la Regione Piemonte dell'allora presidente Enzo Ghigo , appoggiata da tanti consiglieri regionali locali, promulgò una legge, la numero 36 del 07 aprile 2000, "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco".

Questa legge ha rappresentato una svolta per il movimento Unpli-Pro Loco, ha riconosciuto definitivamente il ruolo fondamentale delle Pro Loco per il territorio, ha riconosciuto l'attività dell'Unpli, ha dato un importante sostegno economico annuale, ha stimolato una crescita culturale delle singole associazioni.

Recentemente la nuova giunta Regionale, nella figura dell'assessore al Turismo Alberto Cirio, ha incontrato la presidenza regionale dell'Unpli per iniziare un percorso finalizzato alla modifica delle legge 36/2000, con lo scopo di renderla più moderna, più efficiente, mantenendo lo spirito promulgativo, adattandola ad un periodo storico diverso con ruoli e compiti diversi per le stesse Pro Loco.

Premesso che il lavoro sarà molto lungo e che fin da ora chiediamo il vostro contributo con idee e proposte (mandatele via email alla segreteria regionale), mi permetto di fare alcune personali considerazioni sulle modifiche da apportare alla legge.

Sarà importante individuare con precisione le varie attività che le Pro Loco svolgono sul territorio: tra le 1063 iscritte del 2010, ce ne sono che svolgono attività turistica nell'intero arco dell'anno e altre che esauriscono la loro attività in pochi giorni; ce ne sono che gestiscono uffici turistici, che promuovono il territorio e i prodotti tipici, ce ne sono altre che fanno animazione sociale; credo ci sia veramente una gamma completa di attività che le Pro Loco fanno a livello territoriale che la legge dovrà individuare e riconoscere.

Sarà necessario ampliare i compiti e gli obiettivi delle Pro Loco (art 2) inserendo quei servizi che, a mio giudizio, rappresenteranno un futuro nuovo per le nostre associazioni soprattutto nei piccoli comuni dove le Pro Loco, rispettando leggi e regole, potrebbero gestire servizi (come spacci alimentari dove non ci siano più i negozi, presidi per la distribuzione dei quotidiani, gestori di centri polifunzionali) in via di estinzione.

Sarà necessario analizzare nel dettaglio le modalità di iscrizione agli albi provinciali e dare nuovi compiti e responsabilità all'Unpli, che deve diventare anche un Centro Servizi per le Pro Loco, come i Centri Servizi del Volontariato (magari con qualche piccola briciola dei loro contributi).

Questo lungo e complesso lavoro di modifica della legge 36/2000 deve raggiungere due obiettiv: ribadire la situazione attuale evidenziando l'enorme lavoro fatto dalle nostre associazioni sul territorio regionale e lanciare uno sguardo al futuro, creando tutte le condizioni affinchè le Pro Loco che lo vorranno possano crescere e migliorarsi, tenendo conto di una inevitabile rivoluzione che ci sarà , quella dell'aggregazione dei comuni, e dove oggigiorno c'è una casa comunale domani dovrà esserci almeno una Pro Loco .

Giuliano Degiovanni

Domenica 12 dicembre è stato assegnato il premio UNPLI alla Pro Loco di Revigliasco d'Asti. Nella foto, il presidente della Pro Loco Placido Marello, il presidente UNPLI Asti Luisella Braghero, la sindachessa Laura Novara e il presidente UNPLI regionale Bruno Verri.

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Sabato 27 novembre a Trapani

Alla Pro Loco Capua il Premio "Paese Mio"

Sabato 27 novembre, nell'Aula Magna dell'Università di Trapani, in occasione del convegno Nazione UNPLI sul tema "Turismo territoriale, una strategia per il futuro", è stato assegnato il Premio nazionale "Paese Mio" istituito dall'UNPLI e dal Servizio Civile Nazionale per ricordare Nanni Vignolo, per decenni anima e presidente della Pro Loco Cavour e del Comitato Regionale UNPLI del Piemonte nonché vice presidente nazionale.

Era stato proprio Nanni Vignolo, oltre venti anni fa, a lanciare l'idea a poi a realizzare "Paese Mio", il periodico che informa e tiene unite le oltre mille Pro Loco piemontesi che si riconoscono nell'UNPLI.

Il premio, quest'anno promosso dall'assessorato provinciale al Turismo della Provincia di Trapani con il patrocinio dei ministeri del Turismo e dei Beni e Attività Culturali, è stato assegnato alla Pro Loco di Capua (CE) per il progetto "Gli itinerari in Terra di Lavoro", redatto da Iole Ciarmiello, Maria Giuseppa Russo e Angelo Monaco; il secondo premio è andato al progetto "Percorsi tra colori e ombre" (Penelope Coppola, Samantha Indovino e Giulia Petrosino della Facoltà di Sociologia – Università di Salerno); terzo premio al progetto "Dalla Leggenda alla Storia" (Ida Maria Sofia Ottolino, Pasqua Innamorato, Daniela Martino – Pro Loco Rutigliano (BA)); quarto premio con menzione d'onore al progetto "Beni immateriali, un patrimonio che vale un'identità" (Federica Cervarolo e Valentina Belmonte – Pro Loco di Paterno Calabro (CS)).

I premi sono stati consegnati da Marco Vignolo, figlio di Nanni e collaboratore di "Paese Mio", da Bruno Verri, presidente del Comitato regionale Piemontese UNPLI, e da Claudio Nardocci, presidente nazionale UNPLI.

Disponibili le UNPLI Card 2011

Sono disponibili le nuove tessere UNPLICard 2011, la cui grafica, davvero molto bella, propone, oltre al classico blu, anche il tricolore, in omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia e ai 130 trascorsi dalla fondazione della prima Pro Loco.

La procedura per la prenotazione rimane sempre la stessa: inviare la ricevuta del versamento (€ 2,00 per ogni Card + € 7,00 di spese di spedizione postale) via fax al n. 0121 609448, indicando con precisione e chiarezza il numero di tessere richieste e l'indirizzo esatto al quale si desidera siano recapitate le tessere, onde evitare eventuali disguidi postali.

Occorre tenere in considerazione che le tessere vengono inviate tramite corriere SDA.

Il versamento va effettuato sul solito c/c postale n. 33069105, intestato a: Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 – 10061 Cavour (TO).

Restano le convenzioni con il Gruppo Fondiaria SAI, la Vacupan, la Reggia di Venaria, la Digital Broker, per citare le più importanti, mentre se ne aggiungono altre molto allettanti, fra cui Puntoglass, Perelli Service, Museo del Cinema e AgipGas.

L'elenco delle convenzioni è consultabile sul sito www.unplipiemonte.it, nella sezione UNPLICard.

RIEPILOGO — RIEPILOGO SINOTTICO — al 30 novembre

Prov.	Pro Loco associate 2010 associate 2010	n. Pro Loco acquirenti UNPLICard	totale UNPLICard
AL-AL	174	44	4534
TO-AT	119	23	1645
AT-BI	75	52	5971
CN-CN	228	38	2419
VC-NO	76	47	7046
BI-TO	272	205	36348
NO-VB	56	19	1429
VB-VC	63	22	1997
TOT.	1063	450	61389

Nuove Pro Loco

Sono entrate a fare parte della famiglia UNPLI le seguenti Pro Loco di nuova costituzione:

Alpette TO

Borgiallo TO

a loro va il nostro benvenuto.

Domenica 5 dicembre a Cavour

L'Assemblea regionale approva il nuovo Statuto

Domenica 5 dicembre, l'aula del consiglio comunale di Cavour ha ospitato l'assemblea delle Pro Loco UNPLI del Piemonte, chiamate – tra l'altro - ad analizzare ed approvare una serie di modifiche allo Statuto.

Ufficialmente presenti i delegati di 96 Pro Loco, il presidente Verri, dopo il saluto e l'augurio ai rappresentanti della Pro Loco di San Secondo Vercellese duramente colpiti nelle persone e nella loro attività, ha sintetizzato gli obiettivi più importanti raggiunti o da raggiungere in tempi brevi:

le Pro Loco piemontesi aderenti all'UNPLI sono oggi 1063, numero che ci pone di gran lunga in testa alla classifica regionale in Italia (il Veneto, al secondo posto, ne conta appena 460);

convenzione tra Pro Loco e ristoratori per quanto riguarda la collaborazione (che non deve essere concorrenza) nell'organizzazione delle sagre che propongono anche ristorazione e promozione dei prodotti alimentari locali;

codice etico di comportamento per le Pro Loco piemontesi (ad esempio, nelle sagre in cui si cucina, perchè proporre il fritto misto di pesce di mare invece dei piatti tipici della cucina locale?);

raccolta firme per la legge nazionale sulle Pro Loco;

collaborazione con la Regione per la modifica della Legge 36/2000;

apertura di un nuovo sito internet UNPLI per l'assistenza alle Pro Loco;

progetto con l'INAIL per l'organizzazione di corsi formativi per la sicurezza.

Ha fatto seguito, da parte della segretaria regionale Eleonora Norbiato, la lettura integrale del nuovo Statuto, che si adegua e armonizza agli Statuti UNPLI di tutte le regioni d'Italia.

Dopo alcune osservazioni e richieste di chiarimenti, l'assemblea ha approvato il nuovo testo.

Ha concluso l'incontro Sergio Poggio, annunciando il progetto di corsi indirizzati alla sicurezza – argomento quanto mai attuale – che verranno organizzati di concerto e con il supporto di ASL e Vigili del Fuoco.

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

17 gennaio 2001, Sant'Antonio Abate

Tutta l'Italia parli in dialetto

GIORNATA NAZIONALE DEL DIALETTO

Dopo l'avvio un po' in sordina della prima edizione, celebrata quasi un anno fa, ritorna la proposta di indire, per il 17 gennaio 2011, la "Giornata Nazionale del dialetto": una giornata nella quale sarà quasi d'obbligo parlare in dialetto, ciascuno nel proprio, proporre manifestazioni, concorsi letterari e canzoni in dialetto.

Quale iniziativa migliore nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia?

Una iniziativa che ha lo scopo non di dividere ma di accomunare tutti nella storia e nella lingua dei nostri padri e nonni. Una proposta che deve vedere le Pro Loco, custodi della storia e delle tradizioni, in prima linea: non basta dire "*dobbiamo salvare la nostra storia",* ma "*facciamo qualcosa per salvare la nostra storia".*

L'idea di creare una giornata dedicata al dialetto è di un Gruppo di Novaresi, iscritto a Facebook: la data del 17 gennaio nasce dal fatto che in quella giorno in molti paesi d'Italia si svolgono manifestazioni della civiltà contadina legate alla festa di Sant'Antonio Abate: si benedicono gli animali, nelle cascine si accendono falò la cui cenere servirà a disinfestare stalle e pollai; altrove, con la tradizione di "bruciare la Vecchia" (cioè la Befana), la festa di Sant'Antonio segna l'inizio del Carnevale.

Una data, quella del 17 gennaio, già legata alle tradizioni, alla storia dei nostri paesi.

Se non è possibile festeggiare la "Giornata nazionale del Dialetto" proprio i 17 gennaio – nel 2011 cadrà di lunedì – è ovviamente possibile programmarla in altro giorno, magari domenica 16: importante è farla e darne notizia ai media: in quei giorni l'intera Italia parlerà in dialetto!

Sono ormai moltissime le Pro Loco d'Italia iscritte al Gruppo in Facebook che rilancia questa idea; è comunque possibile iscriversi per seguirne le proposte utilizzando il link: *http//www.facebook.com/group.php?gid:9202G12 ecc. ecc. controllare;* se non iscritte a Facebook, è possibile collegarsi attraverso i sito degli Amici di Nuares.it *http//in1click.it*

Antonia Suardi

Parla 'l cör

L'era 'na bèla giurnà da primavera
E dasi-dasi 'ndavi par i bastion,
i m'rendevi mia cünt ma l'era vera
che s'parlava pü 'l dialètt ma par dabon,

m'avevan di a pruposit un quai cus
ma mi tèston vürevi mia cred,
ascultand da chi e da dla cula vus
i son restà da sass e poch cuntent.

I seri setà e guardavi passà la gent
E intant chi passavan i parlavan tra lur,
ho slargà i uregi ma capivi dentar gnent
l'era un bèl parlà ma par mi senssa culur,

vün al diseva, "mannaggia a sorte",
un altar ancura "te venisse ammorte",
cul che invece "el puteo è là"
e subit l'altar, " ut-te ghignet pef –fa".

Alsand i öcc al ciel ho guardà 'nt l'aria
E vedi al "salvatur" la sü inscima,
adèss it-ciaman pü "Nuara" ma "Novaria"
par mi t'sé sempar bèla anca pisnina.

Ognun al prova di cus l'è cas-senta,
la disa cun paròli bèli e ricamà,
ma cul che mi son dì, al vegn da denta
cunt'al cör e 'l dialètt dla mè cità.

Carlo CASTELLI, poeta dialettale novarese
Setembar 1977

Parla il cuore – Era una bella giornata di primavera/ e adagio adagio andavo per i bastioni,/ non mi rendevo conto ma era vero/ che non si parlava più il dialetto per davvero,// mi avevano detto a proposito qualche cosa/ ma io testone non volevo credere, / ascoltando di qua e di là qualche voce/ sono restato di sasso e poco contento.// Ero seduto e guardavo passare la gente/ e mentre passavano tra di loro,/ ho allargato le orecchie, ma non capivo niente/ era un bel parlare, ma per me senza colore,// uno diceva "mannaggia a sorte",/ un altro ancora " te venisse a-morte",/ quello che invece "el puteo è là"/ e subito l'altro "ut-te ghignèt pef-fa"?// Alzando gli occhi al cielo ho guardato in alto/ e vedo il "Salvatore "lassù in cima,/ adesso non ti chiamano più "Novara" ma " Novaria"/ per me sei sempre bella e piccolina.// Ognuno prova a dire quello che si sente,/ lo dice con parole belle e ricamate,/ ma quello che ho detto viene di dentro/ col cuore e il dialetto della mia città.

ENEL convenzione
Come fare per ottenerla

Enel

Durante i colloqui telefonici con i call center ENEL, per ottenere i vantaggi della convenzione, le Pro Loco debbono indicare la "News di kbms n.3035 del 27/1/2009", che contiene il seguente testo: *Il nuovo trattamento previsto per gli spettacoli viaggianti deve essere inteso come applicabile anche alle categorie assimilate, ossia a tutte quelle categorie alle quali si applicavano fino ad agosto 2008 le condizioni agevolate, tra cui le PRO LOCO limitatamente alle attività assimilabili agli spettacoli viaggianti.*

Inoltre è attivo un Punto QUI ENEL, gestito dalla Pro Loco di Ladispoli, che è in grado di effettuare contratti temporanei fino a 30 KW per le manifestazioni validi in tutta Italia. Se non riuscite tramite i call center, potete mandate una e-mail a pit@prolocoladispoli.it per farvi attivare la fornitura temporanea.

Martedì 26 ottobre a Teano i 150 anni dell'Italia unita

Sono ormai trascorsi 150 anni dallo storico incontro di Teano, quando Giuseppe Garibaldi, reduce dalla vittoriosa spedizione dei Mille, incontrando Vittorio Emanuele II lo salutò con le parole: "Saluto il Re d'Italia".

Per commemorare l'evento è stata organizzata una manifestazione alla quale hanno partecipato anche due rappresentanti per ogni regione d'Italia: per il Piemonte erano presenti Laura Pocchiola Viter e Ilaria Casella.

Nonostante il cattivo tempo, martedì 26 ottobre la sfilata storica per le strade del paese si è conclusa con la deposizione in una grande urna delle terre portate da ogni regione, segno tangibile dell'unità nazionale.

Oltre a numerosi sindaci dei Comuni in cui sono state combattute le principali battaglie che hanno portato all'unità nazionale, hanno partecipato alla commemorazione anche il presidente nazionale UNPLI Claudio Nardocci, Anita Garibaldi, dicndente del grande condottiero, e il principe Emanuele Filiberto di Savoia.

Sergio Pocchiola Viter

DIETRO LE QUINTE

Il prolochista doc... dietro le quinte

L'idea era venuta, qualche anno fa, all'indimenticabile Nanni Vignolo, riflettendo su una manifestazione importante che aveva riscosso un notevole successo: "*La Pro Loco che ha organizzato tutto questo ha veramente lavorato bene, però, a raccogliere gli applausi del pubblico, a comparire sui giornali o alla televisione, è quasi sempre e soltanto il presidente: giusto, ma sarebbe altrettanto giusto che almeno qualche volta, in qualche modo, venissero citati anche quei prolochisti che danno l'anima dietro le quinte, senza mai apparire. Ogni Pro Loco, sicuramente, ha di queste persone: la cuoca che da una vita sta dietro i fornelli, quello che si rode il fegato a discutere con i funzionari della SIAE o dell'ASL, quello che riesce sempre a risolverti anche il problema più astruso, che si tratti di montare il palco o di lavorare con la saldatrice... Perchè non provvediamo noi a portarli, almeno una volta, alla ribalta sulle pagine di "Paese mio"?*

Una proposta che oggi, seppure a distanza di anni, "Paese mio" gira a tutte le Pro Loco piemontesi: "*Fateci conoscere questi vostri prolochisti sconosciuti ma particolarmente benemeriti; inviateci il loro curriculum di prolochista, corredato da qualche bella fotografia "viva"; se avete bisogno di "istruzioni", contattateci e vi daremo una mano*".

Ghemme: Luigi e l'"Ape 50"

Se vi càpita di incontrare, passando per Ghemme, un vecchio "Ape 50" carico degli oggetti più disparati e disposti in equilibrio apparentemente instabile, potete scommettere che alla guida c'è Luigi.

Luigi e il suo "Ape 50" verde, ammaccato ed incredibilmente funzionante, sono infatti inscindibili. Luigi è un tipetto smilzo, schivo, agilissimo, affezionato ad un abbigliamento che definire casual sarebbe poco, dotato di un viso estremamente espressivo; ma le sue caratteristiche principali, al di là dell'aspetto fisico inconfondibile, sono la disponibilità e l'umiltà.

E dove vanno Luigi e l'"Ape 50"? Ancora una volta potete scommettere: vanno a lavorare per la Pro Loco.

Trasportano pentoloni dalla sede al fiume per la risottata del lunedì di Pasquetta, e con i pentoloni ci sono gli ingredienti per cucinare, coperchi, mestoli, piatti e posate, tovaglie e tovaglioli, cassette di bottiglie di vino e acqua. Non c'è pericolo che Luigi dimentichi qualcosa. E pentole, coperchi e mestoli sono stati diligentemente lavati e lucidati, sempre da lui.

Trasportano sedie, panche e tavoli dalla sede al luogo dove si svolgono manifestazioni, spettacoli o concerti organizzati dalla Pro Loco. Trasportano tutto quanto va eliminato alla discarica. Trasportano gli addobbi dell'albero di Natale alla piazza principale del paese. Una volta hanno trasportato un abete alto (ma in questo caso è meglio dire "lungo") nove metri, seguiti da due volontari a sostenere l'albero. I due malcapitati, imprigionati tra i rami e costretti a tenere il passo con l'"Ape 50", sono arrivati alla piazza stremati, dopo aver respirato tutti i fumi di scarico della vetturetta.

Quando si rende necessario procedere a qualche riparazione, sia di mobili che di immobili, per la Pro Loco, è sempre Luigi che se ne occupa. Magari accompagna il lavoro con espressioni estremamente colorite, ma lavora, e lavora sodo!

Quando, nelle settimane a cavallo tra aprile e maggio, si svolge la manifestazione più importante della Pro Loco, la mostra mercato del vino DOCG, Luigi è costantemente presente, e svolge tutti quei lavori che farebbero storcere il naso a molti altri: la collaborazione nell'allestimento, procurando tutto quanto serve all'arredamento delle cantine e collaborando alla sistemazione degli impianti; la raccolta dell'immondizia, rigorosamente differenziata; la pulizia continua del cortiletto, faticosa a causa della pavimentazione di ciottoli.

Per non parlare della preparazione di parecchi quintali di "bagnetto", la salsa verde fatta col prezzemolo. Per non parlare della preparazione delle caldarroste e del vin brulè per la notte di Natale. Per non parlare della preparazione della polenta con "saracche" per la Festa d'autunno. Per non parlare dell'impegno durante la manifestazione "Calici di stelle" del 10 agosto…

Ebbene, con tutto quello che Luigi assiduamente e continuamente fa per la nostra Pro Loco, nessuno è mai riuscito a convincerlo ad accettare un riconoscimento, non dico materiale, ma neppure una presenza ad accogliere gli applausi, i complimenti, i ringraziamenti: se si tenta di persuaderlo a salire su di un palco, quando inevitabilmente lo si nomina, si rischia di venire investiti da un fiume di quelle sue espressioni folkloristiche ma non ripetibili di cui possiede un vastissimo repertorio. E quando, alla fine di un lavoro impegnativo per la Pro Loco, ci "premiamo" con una cena tutti insieme, raramente e dopo molte insistenze riusciamo ad avere Luigi a tavola con noi. Preferisce rimanere nell'ombra e liquidarci con un "I ghi ma bali!"

Per tutto questo, per il suo carattere, per la sua bontà, per la sua incondizionata disponibilità e per molto altro ancora la Pro Loco di Ghemme è grata a Luigi, personaggio unico: indispensabile ed assolutamente insostituibile.

Rio

"Paese mio" 2011 Scadenze

Nell'intento di migliorare sempre più la puntualità nell'uscita di "Paese Mio", diamo a tutte le Pro Loco il calendario per l'anno 2011, con le date ultime di trasmissione del materiale (articoli e fotografie) alla redazione di Cavour da parte delle Pro Loco, la consegna in tipografia, la spedizione del giornale:

n. 1: consegna materiale a Cavour entro mercoledì 2 marzo 2011; in tipografia mercoledì 16; spedizione ultima settimana di marzo;

n. 2: materiale a Cavour entro sabato 4 giugno; in tipografia venerdì 10; spedizione entro fine mese;

n. 3: materiale a Cavour entro sabato 3 settembre; in tipografia mercoledì 14; spedizione ultima settimana del mese;

n. 4: per poter avere "Paese Mio" entro Natale è necessario anticipare tutto il materiale a sabato 26 novembre per andare in tipografia almeno entro mercoledì 7 dicembre.

Grazie per la collaborazione.

La redazione

Quando le Pro Loco diventano editori...

Pro Loco Venaus: con il volume "Poeszies an moda Veno"

Il dialetto locale, un tesoro da salvare (anche da possibili speculazioni)

Come può essere che una Pro Loco si senta particolarmente dedita al dialetto del proprio paese? E' forse un tesoro?

Sì. Soprattutto quando dietro ci sta un episodio storico, accaduto nel gennaio 1885, quando una valanga si abbattè su una borgata della parte alta di Venaus. Ci furono alcuni morti e, scioltesi le nevi, non rimasero che le rovine delle case.

Anni dopo, un bambino, giocando tra le rovine di quella che un tempo era stata la sua casa, trovò un gruzzolo di Marenghi (monete d'oro!); era di famiglia povera, per giunta orfano di padre, e ritenne che il tesoretto gli appartenesse.

Ma fu inevitabile che la notizia facesse il giro del paese: arrivarono con celerità le autorità ed il piccolo, impaurito e tentennante alle varie domande e raggiri di parole, non potè fare altro che consegnare il gruzzolo al sindaco che gli disse: "*Poi verificheremo!*".

Al bimbo fu fatto cucire un vestito da festa, ma dei soldi rimanenti, che sarebbero stati necessari alla povera madre vedova per risollevare un po' le sorti della famiglia, non si seppe più nulla.

Nel 1972, la Pro Loco Venaus, sulla falsariga della in quel momento famosa trasmissione televisiva "Giochi senza frontiere", organizzò una serie di giochi a premi, uno dei quali richiedeva il significato in Italiano di parole del dialetto venausino ormai desuete.

In quella circostanza famigliarizzammo con un signore non più giovane, Luigi Vayr, classe 1910, che ci rivelò il suo interesse e lo studio per il nostro patois, una variante del Francoprovenzale che da sempre era chiamato "Moda Veno".

Luigi Vayr ci convinse a salvare il nostro idioma, sostenendo che, se si fossero impegnate energie adeguate, non sarebbe potuto scomparire poiché a favore di questa parlata, in aggiunta all'oralità che l'aveva sempre contraddistinta, vi era oggi la possibilità di essere riversata su carta con un'appropriata grafia da lui stesso elaborata.

Nacque così, spontaneamente, un sodalizio che, col trascorrere degli anni, si consolidò e nell'ambito della Pro Loco si prese sempre più coscienza che il nostro dialetto era un qualcosa di importante e toccava a noi salvaguardarlo.

Trascorsero diversi anni durante i quali ricoprimmo il ruolo di supporto, sia per i frequenti ritocchi allo studio della grafia sia nella trascrizione delle modifiche alle poesie che Luigi andava componendo. Nel frattempo il fervore indus-

se Luigi Vayr e un certo Adolfo Marzo a tenere lezioni di patois nella sede della Pro Loco.

L'apertura più ampia verso l'esterno arrivò quando un pronipote propose di raccogliere in un libro tutte le poesie di Luigi. In Pro Loco iniziò un lavoro non indifferente, in quanto, oltre alla parte scritta, il libro doveva essere corredato anche da un supporto audio. Alla fine, grazie anche a contributi pubblici, il libro - "Poeszies an moda Veno" ("Poesie nel dialetto di Venaus") potè essere pubblicato.

Qualche tempo prima della pubblicazione del libro (nel 1996), tramite il bollettino parrocchiale, avevamo comunicato ai concittadini l'esistenza della forma scritta del nostro dialetto con la pubblicazione di alcune poesie e brani in prosa.

In quell'occasione avemmo modo di scoprire un altro significativo personaggio, il già citato Ettore Adolfo Marzo, autodidatta, grande esperto del patois venusino; nonostante la sua umiltà, anche lui volle cimentarsi con poesie, brani di prosa, raccolte di toponimi, vocaboli, detti che, sempre a cura della Pro Loco e grazie ad un contributo del Comune, poterono essere pubblicati in un libro.

Essendo stato Luigi Vayr il primo ad avere codificato una forma scritta per la parlata di Venaus, venne naturale associarlo a quanto fece, nella seconda metà del XX secolo, J.B.Cerogne per il patois valdostano. Per analizzare le analogie, in collaborazione con il Comune e la EFFEPI (Associazione di Studi e Ricerche Francoprovenzali delle Valli del Piemonte), nel marzo 2007 fu organizzato un convegno internazionale dal titolo "Da J.B.Cerogne a Luigi Vayr".

Oggi, senza voler sconfinare nella polemica, assistiamo ad avances per acquisire, con più o meno illustri pseudo collaborazioni, i nostri "lavori", perchè velatamente si sostiene che non è compito di una Pro Loco gestire un "simile patrimonio culturale".

In altre parole, altri vorrebbero fregiarsi di tutto quello che abbiamo fatto in anni di lavoro, dandoci in cambio un vestito nuovo!

Anche se dal tesoro scoperto dal bambino è trascorso oltre un secolo, le analogie non mancano, ma, grazie al cielo, noi non ci siamo cascati.

Auguriamo a tutte le Pro Loco di scoprire, come noi, un tesoro: forse non è difficile, ma "attenti al gatto e alla volpe"!

Ettore Caffo
Pro Loco Venaus

A Villar Perosa (TO)

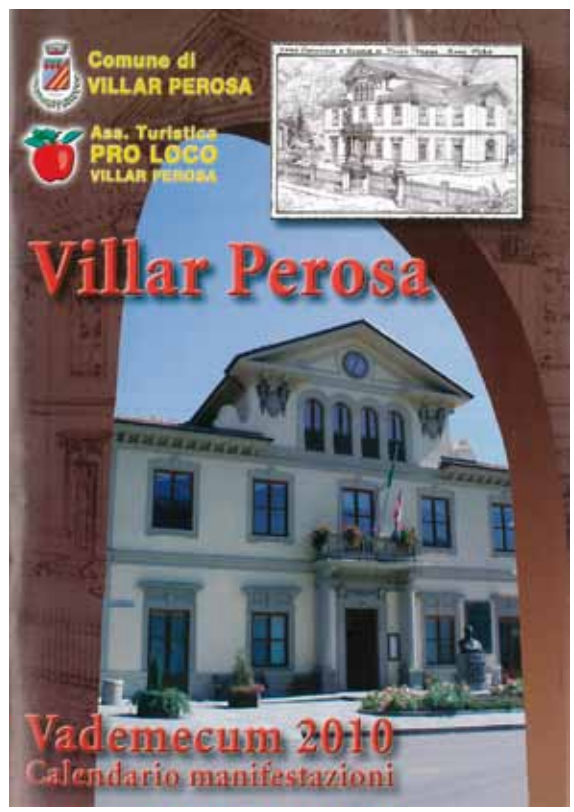
Da 24 anni il "VADEMECUM"

Già il titolo è di per sé un programma: un "VADEMECUM" che veramente accompagna i cittadini (perchè a tutti loro è dedicato) in ogni occasione e in ogni problema relativo al proprio Comune.

Il volumetto si apre con alcune pagine di storia del paese corredate da fotografie d'epoca (per il 2010 è toccato al vice sindaco Marina Blanc tracciare la storia delle piazze della Libertà e Centenario Unità d'Italia dagli inizi del '900); a seguire la composizione del consiglio comunale con gli orari di ricevimento del sindaco, dei vari assessori e consiglieri delegati, la commissione edilizia, ecc.; poi le "carte d'identità" di tutte le associazioni operanti nel Comune, che qui sono veramente tante (ben 35), il calendario delle ricorrenze e manifestazioni civili, religiose, sportive, folkloristiche e del tempo libero dell'intero anno, per finire con gli "Indirizzi ed i numeri di telefono utili", dall'ASL ai medici, dalle farmacie ai Carabinieri, dai Vigili del fuoco al soccorso stradale, ecc. ecc.

Un lavoro da certosini, insomma, che impegna per almeno un mese e mezzo un piccolo gruppo di specialisti della Pro Loco, coordinati da Giovanni Lerda e dal segretario Mario Jahier..

"*Io sono in Pro Loco da 30 anni e il Vademecum lo realizziamo da 24* – ricorda Giovanni Lerda -: *attualmente ne stampiamo 1600 copie, ma in passato siamo arrivati anche a 2000; il Vademecum viene distribuito agli sponsor, ai vari enti del Comune, alla popolazione che lo richiede, anche a gente di fuori paese durante le varie manifestazioni. Per noi della Pro Loco costituisce un lavoro abbastanza impegnativo, perchè si tratta non solo di contattare tutte le associazioni, ma anche di trovare gli sponsor, vale a dire gli inserzionisti che, con il loro supporto economico, integrato dal contributo del Comune, ci permettono di realizzare la pubblicazione; in genere il Vademecum va in stampa a fine marzo-inizio aprile, in quanto dobbiamo aspettare che tutte le associazioni abbiano stabilito il loro programma di attività per l'intero anno*".



Quando le Pro Loco diventano editori...

Pro Loco di Strambino

Cinque lustri di cronaca (1978-2003) con oltre un secolo di storia

"*Tra gli obiettivi di una grande ed importante Associazione Turistica, come la Pro Loco di Strambino, nata nel 1999, oltre alla promozione turistica delle bellezze ambientali ed architettoniche del proprio territorio attraverso iniziative e manifestazioni di vario genere, riveste una fondamentale importanza il legame e il coinvolgimento che questa riesce ad ottenere con la comunità locale* – scrive il Direttivo della Pro Loco Strambino nella presentazione del libro "*Cinque lustri di cronaca (1978-2003) con oltre un secolo di storia*" in cui il giornalista Sandro Ronchetti traccia una testimonianza dei principali avvenimenti e dei personaggi che hanno particolarmente caratterizzato la vita della comunità strambinese e dei tre comuni limitrofi di Romano, Scarmagno e Mercenasco, già riuniti nell'unico comune di Strambino-Romano fino al 1947.

Tra le motivazioni che hanno portato alla pubblicazione del libro, spicca anche quella benefica: il ricavato dalla vendita del volume è stata infatti interamente devoluta all'Ospedale Poveri Infermi, antica istituzione sociale che ancora oggi ospita persone anziane provenienti dall'intera area strambinese.

Un libro di "storia" che non nasce – come quasi sempre succede in questa materia – dalla consultazione di archivi e antiche carte, ma dall'attività quotidiana di un giornalista in piena attività, da decenni attento cronista in ambito locale, fedele descrittore della vita della sua gente.

Ed ecco, pagina dopo pagina, anno dopo anno, la vita amministrativa dei quattro comuni, le attività socio-culturali-religiose, i piccoli e meno piccoli fatti di cronaca, quelli lieti e quelli tristi, c'è la vita della parrocchia, quella della scuola, quella delle varie associazioni che operano sul territorio; ci sono i "personaggi locali", quelli privati e quelli pubblici; insomma tuta quella "storia spicciola" che la gente conosce di persona o perchè l'ha vissuta direttamente oppure perchè l'ha letta puntualmente sui giornali locali (in questo caso "La Sentinella del Canavese"), ma che un libro-raccolta come questo contribuisce a far ricordare e a tramandare.

A completare e a rendere più vivo il racconto aiuta non poco il ricco e indovinato "Album fotografico", rigorosamente in bianco e nero, che permette al lettore di rivivere gli avvenimenti del suo paese e, caso non raro, magari anche di ritrovarsi come protagonista.

Il libro, realizzato a cura della Pro Loco Strambino con il supporto della Banca del Canavese – Credito Cooperativo di Vische e del V.C.O., della Regione Piemonte, Provincia di Torino, dei quattro Comuni, è stato stampato in 2000 copie dalla Tipografia Valdostana di Aosta.

Pro Loco Pinerolo

Quasi ogni anno qualcosa di nuovo

Antiche stampe, un po' di storia e di curiosità, "vademecum" per scoprire la città ad uso di turisti e... cittadini

C'è la Pro Loco che sceglie di dare alle stampe, una tantum, un'opera corposa, che fa notizia; ma ci sono anche Pro Loco che scelgono pubblicazioni forse – almeno in apparenza – più modeste, ma più costanti e dedicate ad un pubblico più ampio, sia quello locale sia quello dei forestieri, dei turisti, insomma, interpretando nel modo più letterale quella che dovrebbe essere la funzione di ogni Pro Loco: studiare, valorizzare, diffondere la cultura e le tradizioni locali, promuovere il territorio.

E' questa la strada scelta anche dalla Pro Loco di Pinerolo che, negli anni, ha raccolto e pubblicato, in eleganti cartelline, le più belle stampe e cartoline d'epoca della città (ovviamente la "caccia" a questi documenti d'epoca è sempre aperta...).

Negli ultimi due anni, poi, sono state date alle stampe

• un piccolo e divulgativo volumetto dal titolo "Pinerolo", con la presentazione della città, dei suoi musei, un po' di storia, le cose da vedere e da gustare, le possibili escursioni nei dintorni;

• "Pinerolo itinerari", volumetto quadrilingue con itinerari suggeriti e relative informazioni su monumenti, palazzi, curiosità, ecc.

• "Pinerolo Turismo Curiosità", depliant bilingue (Italiano e Inglese) con dati e curiosità sulla storia antica e recente della città: ad esempio, chi sapeva che all'inizio del 1400 Pinerolo superava Torino come numero di abitanti - circa 10.000 - e come importanza commerciale, ma non potè diventare la capitale dei Savoia perchè Torino era di origine romana, era sede di Vescovado e di Università, mentre Pinerolo era priva di tali requisiti? Chi sapeva che Pinerolo, nel '600, era un avamposto del Regno di Francia, per cui risultava essere una delle piazzeforti più munite d'Europa, con una guarnigione di 5.000 soldati francesi, dei quali la metà alloggiati in caserma e altrettanti ospitati forzosamente presso famiglie con grande "gioia" (si fa per dire...) delle ragazze da marito dell'epoca?;

• "Pro Pinerolo notizie", bollettino-giornalino che... esce quando può, in funzione delle notizie e dei... soldi disponibili.

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 . 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**
Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **16 dicembre 2010**

H*anno collaborato a questo numero:*
MAURIZIO AGLIODO, IVAN ALBANO, MARIO BARONE, PIER PAOLO BOSCO, LUISELLA BRAGHERO, ETTORE CAFFO, SILVIA CASAGRANDE, CARLO CASTELLI, GIULIANO DEGIOVANNI, SERGIO DE TOMASI, ROBERTO FAVARIO, CINZIA GARRO, FRANCA GRIMALDI, IVANA LANZA, ALICE MARIA MAZZARELLO, LEO NOCE, ELEONORA NORBIATO, MANUELA PENNA, MARCO PERETTO, SERGIO POCCHIOLA VITER, SERGIO POGGIO, BRUNO VERRI, CHIARA E MARCO VIGNOLO.

Uno sguardo oltre... confine

In Liguria, tra i monti e il mare

A Moneglia, vacanza a misura di famiglia

Dal 1954 la Pro Loco protagonista nella gestione dei forestieri

All'estremo limite orientale della Provincia di Genova, ma ad un tiro di schioppo dalle rinomatissime Cinque Terre, Moneglia è il tipico paese ligure, stretto tra i monti (alle sue spalle c'è il passo del Bracco) ed il mare, qui caratterizzato da una bella spiaggia sabbiosa.

Arrivarci non è proprio semplicissimo: in auto, puoi scendere dall'Aurelia (o dall'autostrada) percorrendo una strada tortuosa tutta tornanti che si snodano tra ulivi, oppure – sempre in auto – con un percorso unico e imprevedibile, sul sedime della vecchia ferrovia, infilando gallerie che improvvisamente si aprono su scorci di mare che ti lasciano a bocca aperta; terza soluzione, arrivarci col treno locale, da Genova-Sestri Levante oppure da La Spezia – Cinque Terre – Levanto – Deiva Marina.

Una volta approdato a Moneglia, il turista può approfittare della spiaggia, ampia e sabbiosa, che porta ad un mare "di qualità" (la Bandiera Blu qui è di casa fin dal 1990), oppure aggirarsi tra i tipici carrugi paralleli alla linea di costa, soffermandosi a visitare la chiesa di Santa Croce dove si possono vedere le catene sottratte al porto di Pisa nel lontano 1284, in occasione della Battaglia della Meloria, quando Moneglia era alleata con la Repubblica di Genova; meritano sicuramente una passeggiata anche la torre di Villafranca e le rovine del Castello di Monleone.

Per chi ama le camminate più lunghe (ma ci sono pure a disposizione i mezzi di trasporto pubblici) la frazione Lemeglio ed il Bracco offrono scorci panoramici indimenticabili sull'intero golfo e, nelle giornate limpide, fino alle lontane coste della Corsica.

Poi, oltre alle possibilità di spostamento offerte dal treno, ci sono quelle via mare: nella bella stagione servizi di battello permettono di raggiungere comodamente Santa Margherita Ligure, Portofino, San Fruttuoso, oppure le Cinque Terre e Porto Venere.

L'economia di Moneglia è basata oggi su tre fattori principali: un po' di agricoltura (olio, vino bianco tipico), pesca, ma soprattutto turismo, un turismo "a misura di famiglia" costituito per lo più da clienti affezionati che tornano puntualmente ogni anno, approfittando di strutture collaudate da decenni: alberghi, ristoranti, B&B, camping, agriturismi, appartamenti per vacanze, seconde case, ecc.

"*Attualmente Moneglia conta 2909 abitanti* – spiega Elisa Vinzoni, responsabile della Biblioteca "Clemente Dolera", gestita direttamente dalla Pro Loco -, *ma nel pieno della stagione turistica la popolazione praticamente si quintuplica: abbiamo turisti che provengono da ogni parte del Mondo, con predominanza di Nord e Centro europei, ma anche dall'America, dall'Australia e Nuova Zelanda; un turismo che, fortunatamente, non si limita al periodo estivo ma che si mantiene, sia pure in tono un po' minore, per tutto l'anno*".

Perchè qui c'è il mare, certo, ma il turista viene anche preso per la … gola dai tipici piatti liguri: le trofie al pesto, il fritto di pesce, il fritto misto alla ligure con carne e latte dolce, la cima alla genovese, tanto per fare qualche esempio.

Dietro tutto questo, come importantissimo supporto al Comune e agli operatori turistici, fin dal lontano 1954 c'è la Pro Loco, nata con "*obiettivi principali la valorizzazione di Moneglia e del suo territorio, l'organizzazione di un marketing intelligente e mirato in favore del paese, la cura dei turisti e dei residenti, fornendo servizi, intrattenimento e cultura*".

Per svolgere questi suoi compiti, la Pro Loco Moneglia si è dotata di una struttura organizzata e collaboratori a progetto di elevata professionalità (attualmente sono cinque) che operano distribuiti in tre punti strategici, dislocati proprio in centro paese:

IAT, che fornisce una completa informazione turistica su tutto il territorio e sulla disponibilità ricettiva di Moneglia; oltre a materiale illustrativo delle principali località turistiche del territorio, offre servizi di biglietteria per la Tigullio Trasporti, tessere parcheggio e possibilità di prenotare escursioni; orario invernale: dal lunedì al sabato, 9,30-12,00 e 15,00-18,00; domenica 10,00-12,00; orario estivo: in pratica, "sempre aperto".

INFOPOINT "Bandiera Blu", con informazione a turisti e residenti e servizio di biglietteria Trenitalia;

Biblioteca "Clemente Dolera", con servizio di consultazione e prestito librario, modernissime attrezzature e postazioni internet.

L'attività organizzativa della Pro Loco ha i suoi punti di forza nel Carnevale della zucca, nella mostra-mercato dell'olio d'oliva a Pasquetta, nelle varie feste patronali delle frazioni, nel Festival del Romanzo Giallo e Noir, nell'animazione (leggi organizzazione di spettacoli vari con speciale riguardo per i turisti) nella stagione estiva, a Natale con la mostra dei presepi sia nel capoluogo che nelle chiese delle frazioni (con servizio di trasporto organizzato dalla stessa Pro Loco), nel Capodanno in piazza, ecc.

Come riesca a finanziarsi una Pro Loco con una attività così costante e completa, lo spiega il presidente, Franco Migliaro: "Con il ricavato di circa 150 tessere (10 euro l'attuale quota annuale, ndr) non si va certo molto lontano, tuttavia con una gestione attenta riusciamo a salvarci e a non risentire più di tanto neanche della crisi che in questo periodo sembra toccare tutte le associazioni; la nostra Pro Loco non riceve contributi da alcun ente pubblico, ma con il Comune e la Provincia ha stipulato convenzioni che costituiscono un vantaggio reciproco: nella gestione del punto IAT, ad esempio, che dovrebbe essere a carico di questi due enti: provvede invece la Pro Loco mentre Comune e Provincia contribuiscono a coprire oltre il 50% della spesa; c'è il parcheggio estivo, c'è la biglietteria della stazione che stacca una media di 75.000 biglietti l'anno, c'è la biblioteca comunale: una convenzione con il Comune ce ne ha affidato la gestione e con il ricavato del servizio svolto copriamo le spese per il personale; aggiungiamoci le entrate che arrivano dalla pubblicazione dell'opuscolo "Informoneglia" e dalle "uscite" della nostra Pro Loco che propone la promozione dei prodotti tipici locali in manifestazioni importanti di altre Regioni (l'ultima di queste "uscite" è stata a Cavour, in Piemonte, in occasione di "Tuttomele" ad inizio novembre): si tratta di impegni notevoli, che coinvolgono in modo assolutamente gratuito diversi volontari, ma che hanno sicuramente anche un loro ritorno economico".

I rapporti della Pro Loco con il Comune e con le numerosissime associazioni che operano a Moneglia?

"Con il Comune - per forza! - ottimi (e il Presidente ride...): siamo lì per fare un servizio, non per fare e non facciamo politica; stesso discorso con le altre associazioni, la grande maggioranza delle quali ha addirittura sede nella nostra... sede".

Associazione Turistica
Pro Loco Moneglia
Corso L. Longhi,32
16030 Moneglia (Ge)
Tel/Fax: 0185 - 490.576
www.prolocomoneglia.it
info@prolocomoneglia.it
Presidente Franco Migliaro

Il Carnevale della Zucca

Nasce da un'antica tradizione.

Il torrente San Lorenzo divide in due il paese: Moneglia Levante e Ponente.

Nel corso dei secoli fra gli abitanti delle opposte sponde è successo di tutto: processioni che non potevano oltrepassare i ponti, dispute su terre, confini, eredità, famiglie, matrimoni, notari in piazza a dirimere liti e... zucche.

Sì, perchè da un seme di zucca caduto sulla sponda di Ponente del torrente San Lorenzo si sviluppò una pianta che, dopo aver attraversato il corso d'acqua, portò le sue zucche, belle e tonde, sulla sponda opposta.

Per gli abitanti di Levante furono minestroni e frisceu, per quelli di Ponente occasione di nuove liti: di chi erano le zucche? Di Ponente per diritto di nascita, o di Levante per diritto di crescita?

Ai posteri l'ardua sentenza... E i posteri, intanto, su questa disputa ogni anno ci organizzano il Carnevale.

CIRCOLI PRO LOCO U.N.P.L.I.: ultime novità

Inizio attività e somministrazione di bevande alcoliche

In prossimità della consueta prassi per il rinnovo delle pratiche di inizio anno, presentiamo due piccoli aggiornamenti per le nostre Associazioni che gestiscono i Circoli Pro Loco UNPLI, fermo restando che le altre disposizioni e procedure, vedi quelle economiche come ad esempio i versamenti al Comitato Regionale e Nazionale, sono rimaste invariate.

In prima battuta vediamo la piccola modifica che devono espletare i presidenti dei Circoli nel momento in cui devono ufficializzare alle proprie amministrazioni comunali l'apertura del Circolo medesimo. Si tratta di una "*piccola modifica*" in quanto la procedura prevede sempre la presentazione di una comunicazione, per cui è sufficiente utilizzare l'allegato stampato per l'inoltro della pratica presso le amministrazioni comunali indicando gli estremi legislativi correnti e corretti. Si precisa che la normativa in oggetto è una legge dello Stato, è quindi successo che alcune Regioni l'hanno impugnata davanti alla Corte Costituzionale; precisiamo però che non è il caso della Regione Piemonte. E' logico che questa nuova procedura coinvolge solo chi deve aprire un Circolo, quindi per l'anno 2011 nulla devefare chi invece ha già l'attività avviata.

Con l'articolo 49, comma 4 bis del Decreto Legge 78/2010 sulla Manovra economica, convertito con la legge n. 122 del 30.07.2010 è stato introdotto il meccanismo della **SCIA** (**S**egnalazione **C**ertificata di **I**nizio **A**ttività). Tale provvedimento ha innovato integralmente l'art.19 della legge 241/1990 sulla trasparenza amministrativa. La nuova procedura introdotta prevede, la presentazione all'amministrazione competente di una segnalazione certificata di inizio attività al fine di poter sin da subito iniziare l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dei nostri Circoli. La segnalazione deve essere corredata dalle dichiarazioni, attestati e documenti che già dovevano essere allegati precedentemente; l'amministrazione competente, entro i successivi 60 giorni, verifica che la richiesta sia legittima e completa dei requisiti richiesti. In caso contrario l'amministrazione adotta gli opportuni provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli effetti dannosi, salvo che l'interessato non si conformi entro un termine fissato dall'amministrazione stessa, in ogni caso non inferiore a 30 giorni. Decorsi i 60 giorni dalla presentazione della SCIA, l'amministrazione competente potrà, comunque, intervenire ma solo in presenza di alcuni specifici presupposti (pericolo di danno grave e irreparabile).

L'altra novità, anche questa parziale, e quindi non di piena novità, riguarda l'utilizzo degli etilometri nei locali, dove è presente la consumazione di bevande alcoliche, per la misura del tasso alcolemico. La riforma del Codice della strada dello scorso luglio (legge 120/2010, articolo 54), lasciava tre mesi ai gestori dei locali per adeguarsi, scadenti il 13 novembre scorso.

L'alcol-test può essere preteso solo nei locali che chiudono dopo la mezzanotte; anche se la normativa non è molto chiara: sembrerebbecomunque, da altre interpretazioni, che possa essere richiesta anche in altri orari della giornata e non obbligatoriamente solo dopo la mezzanotte. E' necessario dare pubblicità di tale possibilità agli associati che frequentano i nostri Circoli, apponendo nei locali anche le tabelle ministeriali allegate al Decreto 30 luglio 2008 che riproducono:

a) la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata;

b) le quantita', espresse in centimetri cubici, delle bevande alcoliche piu' comuni che determinano il superamento del tasso alcolemico per la guida in stato di ebbrezza, pari a 0,5 grammi per litro, da determinare anche sulla base del peso corporeo.

Gli apparecchi possono essere acquistati presso le farmacie o in alternativa si può valutare le offerte proposte dall'UNPLI Nazionale (vedi sito www.unioneproloco.it) e stabilendo un loro costo, venduti a chi li richiederà per la sua personale prova. Sono presenti sanzioni amministrative che variano da 300 a 20.000 euro per i gestori, a secondo del tipo di violazione delle disposizioni di legge in vigore.

Inoltre ricordiamo alcuni passaggi importanti dell'articolo sopra indicato (art. 54):

divieto di somministrare e vendere bevande alcoliche e superalcoliche dalle ore 3 alle 6, sia nei locali quali i Circoli, nel nostro caso, che anche in spazi e aree pubbliche, quindi sagre e feste;

questi vincoli non si applicano alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche effettuate nella notte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio e nella notte tra il 15 e 16 agosto.

Sergio Poggio
Referente Settore Circoli
Segretario Provincia
di Alessandria

Segnalazione Certificata di Inizio Attività per apertura Circolo
Ai sensi dell'art. 49, comma 4-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78
convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122

Al sig. Sindaco del
Comune di .....

Oggetto: Comunicazione di inizio di attività per apertura Circolo Unpli

Pro Loco di .....

Ilsottoscritto……natoa……il……residentea…… in via…… (cod. fisc. n. ……) nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Pro Loco di …… con Sede in…… Via…… (P.I.V.A./Cod. Fisc……) alla quale sono iscritti n…… Soci, elenco regolarmente esposto nei locali della Pro Loco affiliata da oltre due anni all'U.N.PL.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), riconosciuta Ente Morale con finalità Assistenziale con D.M. n559/C.11976.12000(121) del 18/06/1998 e D.M. n559/C.21714.12000(121) del 11/02/2000), vista la Legge n. 773 del 18/6/1931 T.U.L.P.S. (Testo Unico di Pubblica Sicurezza) con la presente;

COMUNICA

Che a far data dal …… inizierà l'attività del Circolo UNPLI Pro Loco di …… dove è prevista anche la somministrazione di alimenti e bevande ai soli Soci nei locali sopra indicati, di cui si dichiara il possesso e/o la disponibilità sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

di essere in possesso, per i locali in cui viene esercitata l'attività di cui sopra, (con sup. di mq ……) della Autorizzazione Sanitaria N…… del …… e che i locali dove si intende esercitare l'attività possiedono i requisiti di agibilità previsti dalla vigente normativa;
che il responsabile del circolo è il Sig ……;
che nei suoi confronti non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportano divieti, sospensioni o decadenza a norma della legge 31/05/1965 n. 575, del D.Lgs. 08/08/1994 n. 490 e dei D.P.R. 252 del 03/06/1968.

Quanto sopra, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si allegano alla presente:
· Copia Atto Costitutivo della Pro Loco e copia dello Statuto;
· Copia Deliberazione di nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;
· Attestazione di affiliazione all'UNPLI Nazionale nella quale è riportata la data di affiliazione del Circolo alla stessa e il numero dei Soci iscritti al Circolo UNPLI Pro Loco;

Data …… F.to ……

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Siae: le tabelle del 2011

Qui di seguito sono riportate, aggiornate all'anno 2011: la "tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite", la "tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite" e la tabella per "Suoni luci -Fontane luminose e Sfilate di moda". Si ricorda che tali tabelle, in osservanza al vigente accordo tra la SIAE e L'UNPLI, vengono applicate alle Pro Loco regolarmente tesserate all'UNPLI per l'anno 2011.

Quando ci si reca presso il mandatario SIAE per il rilascio del permesso occorre presentare la tessera associativa UNPLI 2011. *Per verificare che l'accordo di cui sopra, che agevola le Pro Loco associate, sia stato regolarmente applicato, sulla quietanza (di colore giallo) nella parte in basso a sinistra, al punto "accordo", devono comparire la scritta* ***U.N.P.L.I.*** *ed il* ***cod. 59****, mentre in alto nella parte a destra il* ***cod. 3891****, oltre a quelli della manifestazione in oggetto.*

Tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite - Anno 2011

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	PUNTI SPETTACOLO	GIORNATE DI EFFETTIVO SPETTACOLO	COMPENSO DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	unico	fino a 3 giorni	€ 77,10	€ 65,54	€ 3,86	€ 69,40
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	unico	fino a 3 giorni	€ 98,90	€ 84,07	€ 4,95	€ 89,02
Feste piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	unico	fino a 4 giorni	€ 114,70	€ 97,50	€ 5,74	€ 103,24
Feste medio piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	fino a 2	fino a 7 giorni	€ 156,20	€ 132,77	€ 7,81	€ 140,58
Feste medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	fino a 2	fino a 11 giorni	€ 220,20	€ 187,17	€ 11,01	€ 198,18
Feste medio grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	fino a 3	fino a 18 giorni	€ 338,10	€ 287,39	€ 16,91	€ 304,30
Feste grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	fino a 5	fino a 21 giorni	€ 481,80	€ 409,53	€ 24,09	€ 433,62

SIAE Manifestazioni non gratuite - Anno 2011

Tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM	QUOTA UNPLI 5% del compenso DEM
Feste Zonali Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 58,80	€ 2,89
Feste Zonali Medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 74,20	€ 3,65
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 86,00	€ 4,30
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 117,20	€ 5,86
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 165,20	€ 8,26
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 253,60	€ 12,68
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 361,40	€ 18,07

I compensi riguardano esclusivamente le esecuzioni del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica. Sono pertanto escluse le utilizzazioni del repertorio delle altre sezioni:

Sezione DOR: opere drammatiche, operette, riviste ed opere analoghe;
Sezione LIRICA: opere liriche, balletti, oratori ed opere analoghe;
Sezione OLAF: opere scritte ed orali nel campo letterario e scientifico, recitazione in pubblico.

Suoni e luci Fontane luminose

(musica in accompagnamento)

Manifestazioni gratuite	
Compensi fissi abbonamento annuo	
Fino a 500 posti/capienza	oltre 500 posti/capienza
€ 223,50	€ 279,40
Manifestazioni a pagamento	
Compensi minimi giornalieri	
Sulla base di calcolo applicare il 2% con un minimo giornaliero pari al 2% dei Compensi Fissi delle manifestazioni gratuite	

Sfilate di moda

Ingresso gratuito	
Compensi fissi	
Case di moda di importanza internazionale	€ 307,80
Case di moda di importanza nazionale	€ 241,80
Case di moda minori	€ 165,60
Ingresso a pagamento	
2% dell'imponibile netto	Con i minimi pari ai compensi fissati per le manifestazioni gratuite

N.B. Ove l'esecuzione musicale abbia funzione di guida dei movimenti, i compensi possono essere aumentati fino al 100%. Il compenso così determinato potrà ancora essere incrementato fino al 100% ulteriore per grandi eventi. Per le sfilate effettuate nell'ambito di fiere espositive di moda contattare la Sezione Musica.

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

TRATTENIMENTI DANZANTI GRATUITI

COMPENSI FISSI	
NUMERO DEGLI ISCRITTI	**COMPENSI**
Fino a 300 iscritti	€ 54,30
da 301 a 500 iscritti	€ 84,80
da 501 a 1.00 iscritti	€ 122,90
oltre 1.000 iscritti	€ 177,10

TRATTENIMENTI DANZANTI NON GRATUITI

COMPENSI MINIMI	
NUMERO DEGLI ISCRITTI	**COMPENSI**
Fino a 300 iscritti	€ 27,80
da 301 a 500 iscritti	€ 48,90
da 501 a 1.00 iscritti	€ 76,60
oltre 1.000 iscritti	€ 98,40

SAGGI GRATUITI

COMPENSI FISSI	
Capienza fino a 100 persone	€ 63,30
Capienza da 101 a 300 persone	€ 121,30
Capienza da 301 a 1.000 persone	€ 186,50
Capienza da 1.001 a 2.000 persone	€ 265,60
Capienza da 2.001 a 3.000 persone	€ 367,10
con aumenti di € 148,90 per ogni 1.000 posti di capienza in più	

N.B.
Si ricorda che per i primi 2 saggi gratuiti non è dovuto alcun compenso per Diritto d'Autore relativamente al repertorio della Sezione Musica per le scuole in regola con l'abbonamento annuale. Perché possa applicarsi questa condizione il saggio deve svolgersi gratuitamente nei locali della scuola ovvero in locali esterni messi a disposizione gratuitamente.

SAGGI NON GRATUITI

COMPENSI MINIMI	
Capienza fino a 100 persone	€ 46,80
Capienza da 101 a 300 persone	€ 93,00
Capienza da 301 a 1.000 persone	€ 149,70
Capienza da 1.001 a 2.000 persone	€ 213,60
Capienza da 2.001 a 3.000 persone	€ 294,00
con aumenti di € 121,30 per ogni 1.000 posti di capienza in più.	

Gruppi caratteristici della tradizione popolare

COMPENSI PER ESECUZIONI GRATUITE	
PRESENZE PREVISTE	**COMPENSI** PER CIASCUNA ESECUZIONE
Fino a 100 presenze	€ 65,80
da 101 a 300 presenze	€ 93,20
oltre 300 presenze	€ 194,30

(Non rientrano nel presente capitolo le attività effettuate in CENTRI FITNESS-SPORTIVI)

Esecuzioni musicali
"dal vivo" o a mezzo apparecchi sonori o videosonori effettuate a completamento di Corsi e Lezioni di danza classica, moderna, contemporanea, jazz e Corsi di ballo in genere
ivi compresi i saggi di fine corso

TABELLA DEI COMPENSI PER ABBONAMENTI ANNUALI

A	Attività esclusivamente didattica
COMPENSO UNICO	€ 92,20

B	Attività didattica comprensiva di 2 saggi gratuiti		
NUMERO DEI PARTECIPANTI	**Fino a 20 ore mensili**	**da 21 a 40 ore mensili**	**oltre 40 ore mensili**
FINO A 20 PARTECIPANTI	€ 99,50	€ 115,40	€ 153,60
DA 21 A 40 PARTECIPANTI	€ 153,60	€ 192,50	€ 230,70
OLTRE 40 PARTECIPANTI	€ 192,50	€ 230,70	€ 268,90

I saggi per poter essere ricompresi nell'abbonamento devono essere svolti gratuitamente nella scuola o in locali esterni messi a disposizione gratuitamente.

MUSICA D'AMBIENTE

COMPENSI IN ABBONAMENTO

TIPO DI STRUMENTO O APPARECCHIO	*Numero Soci del Circolo*			
	FINO A 300	**DA 301 A 500**	**DA 501 A 1.000**	**OLTRE 1.000**
Strumenti musicali (tipo 1) Radio tradizionale (tipo 3)	€ 25,10	€ 29,00	€ 38,90	€ 46,80
Filodiffusione,Lettori CD/NM multimediali (tipo 2, 8, 9, 13)	€ 56,10	€ 65,90	€ 106,80	€ 134,50
TV a colori (tipo 5)	€ 75,20	€ 93,00	€ 207,70	€ 306,50
Juke-box (tipo 6)	€ 56,70	€ 56,70	€ 56,70	€ 56,70
Video juke-box (tipo 7a)	€ 147,70	€ 147,70	€ 147,70	€ 147,70
Lettori VHS e DVD (tipo 7b)	€ 221,50	€ 221,50	€ 221,50	€ 221,50

Esecuzioni musicali
"dal vivo" o a mezzo apparecchi sonori o videosonori
in occasione di Spettacoli di Varietà, Arte Varia, Cabaret, Illusionismo, e similari o in accompagnamento a Rappresentazioni di sketch, di recital di prosa o di poesie

MANIFESTAZIONI GRATUITE

COMPENSI FISSI	
Numero degli iscritti	**Compensi**
Fino a 300 iscritti	€ 63,00
da 301 a 500 iscritti	€ 121,00
da 501 a 1.000 iscritti	€ 186,30
oltre 1.000 iscritti	€ 265,30

MANIFESTAZIONI NON GRATUITE

COMPENSI MINIMI	
Numero degli iscritti	**Compensi**
Fino a 300 iscritti	€ 47,50
da 301 a 500 iscritti	€ 90,70
da 501 a 1.000 iscritti	€ 139,40
oltre 1.000 iscritti	€ 199,10

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

COMPLESSI CORALI

A	COMPENSI PER SINGOLE ESECUZIONI GRATUITE	
PRESENZE PREVISTE		COMPENSI per ciascuna esecuzione
Fino a 100 presenze		€ 65,80
Da 101 a 300 presenze		€ 93,20
Oltre 300 presenze		€ 194,30

B	COMPENSI PER ESECUZIONI GRATUITE IN ABBONAMENTO
Compenso forfettario globale per n. 10 esibizioni gratuite non correlate ad alcun parametro	€ 217,30

Esecuzioni musicali

connesse alla Proiezioni cinematografica e alla Videoproiezione di film di lungometraggio o di cortometraggio, di documentari, di giornali di attualità e di filmati di genere similare

MANIFESTAZIONI GRATUITE

COMPENSI FISSI	
Numero degli iscritti	Compensi
Fino a 300 iscritti	€ 25,20
da 301 a 500 iscritti	€ 48,40
da 501 a 1.000 iscritti	€ 74,50
oltre 1.000 iscritti	€ 106,10

MANIFESTAZIONI NON GRATUITE

COMPENSI MINIMI	
Numero degli iscritti	Compensi
Fino a 300 iscritti	€ 19,00
da 301 a 500 iscritti	€ 36,30
da 501 a 1.000 iscritti	€ 55,80
oltre 1.000 iscritti	€ 79,60

CONCERTI GRATUITI

COMPENSI FISSI	
Numero degli iscritti	Compensi
Fino a 300 iscritti	€ 125,90
da 301 a 500 iscritti	€ 241,90
da 501 a 1.000 iscritti	€ 372,50
oltre 1.000 iscritti	€ 530,60

CONCERTI NON GRATUITI

COMPENSI MINIMI	
Numero degli iscritti	Compensi
Fino a 300 iscritti	€ 94,90
da 301 a 500 iscritti	€ 181,30
da 501 a 1.000 iscritti	€ 278,80
oltre 1.000 iscritti	€ 398,10

CONCERTINI GRATUITI

COMPENSI FISSI	
NUMERO DEGLI ISCRITTI	COMPENSI
Fino a 300 iscritti	€ 21,10
da 301 a 500 iscritti	€ 31,20
da 501 a 1.00 iscritti	€ 36,70
oltre 1.000 iscritti	€ 40,70

CONCERTINI NON GRATUITI

COMPENSI MINIMI	
NUMERO DEGLI ISCRITTI	COMPENSI
Fino a 300 iscritti	€ 21,10
da 301 a 500 iscritti	€ 31,20
da 501 a 1.00 iscritti	€ 36,70
oltre 1.000 iscritti	€ 40,70

(Non rientrano nel presente capitolo le attività effettuate in CENTRI FITNESS-SPORTIVI)

Esecuzioni musicali

dal "vivo" o a mezzo apparecchi sonori o videosonori effettuate ad esclusivo sostegno di Corsi di Ginnastica (artistica, ritmica, aerobica, corpo libero, altro), di Pattinaggio sul ghiaccio o a rotelle, di Nuoto sincronizzato e di attività similari ivi compresi gli allenamenti e le gare

COMPENSI PER ABBONAMENTI ANNUALI

NUMERO DEI PARTECIPANTI	fino a 20 ore mensili	da 21 a 40 ore mensili	oltre 40 ore mensili
FINO A 20 PARTECIPANTI	€ 115,40	€ 153,60	€ 192,50
DA 21 A 40 PARTECIPANTI	€ 192,50	€ 230,70	€ 268,90
OLTRE 40 PARTECIPANTI	€ 230,70	€ 268,90	€ 307,80

GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

COMPENSI FISSI PER MANIFESTAZIONI GRATUITE			
TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE	CAPIENZA LUOGHI (VALORE IN POSTI)		
	Fino a 2.000	da 2.001 a 10.000	oltre 10.000
Gare/incontri nazionali ed internazionali	€ 149,70	€ 222,80	€ 297,30
Gare/incontri regionali o interregionali (max 3)	€ 74,50	€ 112,70	€ 149,70
Gare/incontri provinciali	€ 36,90	€ 56,00	€ 74,50
Altro	€ 18,50	€ 28,30	€ 36,90

CONCERTI di MUSICA CLASSICA GRATUITI

COMPENSI FISSI	
Numero degli iscritti	**Compensi**
Fino a 300 iscritti	€ 94,90
da 301 a 500 iscritti	€ 181,30
da 501 a 1.000 iscritti	€ 278,80
oltre 1.000 iscritti	€ 398,10

CONCERTI di MUSICA CLASSICA NON GRATUITI

COMPENSI MINIMI	
Numero degli iscritti	**Compensi**
Fino a 300 iscritti	€ 71,20
da 301 a 500 iscritti	€ 135,80
da 501 a 1.000 iscritti	€ 209,70
oltre 1.000 iscritti	€ 298,60

COMPLESSI BANDISTICI

A. 1 ESECUZIONI IN ABBONAMENTO	
CATEGORIA COMPLESSI	COMPENSI per n. 15 esecuzioni
Fino a 35 elementi	€ 159,50
Da 36 a 60 elementi	€ 318,40
Oltre 60 elementi	€ 509,70

A. 2 ESECUZIONI FUORI ABBONAMENTO	
CATEGORIA COMPLESSI	COMPENSI per ciascuna esecuzione
Fino a 35 elementi	€ 51,60
Da 36 a 60 elementi	€ 97,50
Oltre 60 elementi	€ 149,70

SIAE Manifestazioni cinematografiche - Anno 2011

1) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo) I compensi forfettari giornalieri previsti sono quelli della convenzione SIAE - UNPLI vigente (art. 3), con le eventuali maggiorazioni per " punti spetacolo " (art. 4) e le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'UNPLI) dell'art. 8
2) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo) Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata
3) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo) - Anno 2011 I corrispettivi dovuti sono apri al 20% dei compensi giornalieri indicati nella convenzione SIAE - UNPLI vigente (art. 3) con le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'UNPLI) dall'art. 8 come da tabella

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM GIORNALIERO	COMPENSO PARI AL 20% DEL DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 77,10	€ 15,42	€ 13,11	€ 0,78	€ 13,89
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 98,90	€ 19,78	€ 16,82	€ 0,99	€ 17,81
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 114,70	€ 22,94	€ 19,50	€ 1,15	€ 20,65
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 156,20	€ 31,24	€ 26,56	€ 1,57	€ 28,13
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 220,20	€ 44,04	€ 37,44	€ 2,21	€ 39,65
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 338,10	€ 67,62	€ 57,48	€ 3,39	€ 60,87
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 481,80	€ 96,36	€ 81,91	€ 4,82	€ 86,73

4) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo). Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata
5) Rassegne cinematografiche o cicli di proiezioni gratuite a carattere continuativo - Anno 2011. Se l'attività di proiezione è organizzata in modo concorrenziale a quella della sala cinematografica vera e propria, ossia l'attività, anche se estiva o all'aperto, avviene non occasionalmente ma in modo programmato nell'ambito di rassegne o serate a tema (arene all'aperto vere e proprie), il compenso sarà determinato come segue:

Locali al chiuso	Aree all'aperto	Compensi fissi	Compensi da versare già ridotti al 20%
Fino a 100 posti di capienza	o presenza	€ 125,90	€ 25,18
da 101 a 300 posti di capienza	o presenza	€ 241,90	€ 48,38
da 301 a 1.000 posti di capienza	o presenza	€ 372,50	€ 74,50
da 1.001 a 2.000 posti di capienza	o presenza	€ 530,60	€ 106,12
da 2.001 a 3.000 posti di capienza	o presenza	€ 734,90	€ 146,98
da 3.001 a 5.000 posti di capienza	o presenza	€ 1.102,80	€ 220,56
da 5.001 a 8.000 posti di capienza	o presenza	€ 1.654,50	€ 330,90
per ogni 1.000 posti (o frazione) di capienza	o presenza	€ 297,30	€ 59,46

6) Compensi per manifestazioni cinematografiche o cicli di proiezioni non gratuite a carattere continuativo
Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

Provincia di Alessandria

Francavilla Bisio

S.O.M.S. e Pro Loco insieme per il ritorno della bandiera sociale

Domenica 21 novembre a Francavilla Bisio ha avuto luogo la cerimonia per dare il benvenuto, anzi, il bentornato, alla bandiera sociale della SOMS "La Fratellanza".

A 103 anni dalla sua fondazione, la SOMS è ancora una realtà presente sul territorio e ha ormai da tempo una forte compenetrazione con le altre realtà francavillesi – Pro Loco e Amministrazione Comunale – con le quali opera attivamente e instancabilmente per la promozione della cultura locale, dei saperi e dei sapori di queste terre.

Proprio la Pro Loco ha avuto in questa occasione un ruolo fondamentale: è stato infatti il Consiglio che, all'unanimità, ha deciso di aiutare la SOMS nella realizzazione della nuova bandiera sociale, facendosi carico dell'intero costo. Questo importante e significativo gesto rafforza ancora maggiormente la fratellanza e l'unione di intenti tra le istituzioni del paese.

Al termine della Messa, dopo la benedizione della nuova bandiera, un corteo composto da numerose autorità, dai soci di SOMS consorelle e da molti francavillesi, si è recato presso il salone SOMS per proseguire i festeggiamenti. In questa sede il consigliere provinciale Carlo Massa, il sindaco di Basaluzzo Gianfranco Ludovici, il vicesindaco di Serravalle Scrivia Alberto Carbone – francavillese di nascita – il sindaco di Francavilla Bisio Mario Mazzarello e il presidente SOMS Gianfranco Mazzarello hanno portato il loro contributo ripercorrendo la storia delle SOMS e ricordando, soprattutto ai più giovani, l'impegno dei padri fondatori e il significato, che spesso si tende a dimenticare, del senso di solidarietà che da sempre ha animato le Società di Mutuo Soccorso.

Il ringraziamento più grande è andato proprio alla Pro Loco di Francavilla Bisio, che ha permesso la realizzazione della bandiera. Poiché l'art. 68 dello statuto SOMS, approvato nel 1907 e ancora vigente, recita: *"La Società avrà una bandiera a colori nazionali e porterà per motto "Società di Mutuo Soccorso "La Fratellanza" di Francavilla Bisio"*, il drappo realizzato è un tricolore recante al centro il disegno della stretta di due mani contornate dalla dicitura riportata nello statuto.

La mattinata densa di emozioni si è conclusa con il pranzo sociale, realizzato dai volontari della Pro Loco, alla quale hanno partecipato molti soci e alcune Società consorelle dei paesi limitrofi, che hanno ricordato, in un clima cordiale e festoso, quanto sia importante preservare lo spirito del Mutuo Soccorso e insegnarlo alle generazioni che verranno.

Alice Maria Mazzarello
Volontario SCN 2005/2006

ALLESTIMENTI PERELLI SERVICE

LA SICUREZZA DI UNA SCELTA
NOLEGGIO E VENDITA PER MANIFESTAZIONI
ESPERIENZA – SICUREZZA – QUALITA'

Tutti le nostre strutture sono munite di certificazioni di collaudo per uso pubblico.

Il Servizio di noleggio e di vendita è comprensivo di:
progettazione – trasporto ed installazione

OPERIAMO IN ITALIA ED ALL'ESTERO
OFFRENDO LO STESSO SERVIZIO DI QUALITA'

Esponeteci le Vostre esigenze, cercheremo di risolvere sempre qualsiasi problema di spazio o strutture particolari...

Visitando il nostro sito, mandandoci una e-mail o con una semplice telefonata avrete preventivi gratuiti e risposte ad ogni Vostra richiesta!

Grandi aree con costi competitivi, raffinata estetica, grande adattabilità ad ogni situazione, **LA RISPOSTA IDEALE PER OGNI NECESSITA'**
Tutte le strutture vengono realizzate per la copertura di piccoli, medi e grandi spazi, destinati a: **RICEVIMENTI – SAGRE – FIERE – SFILATE – SPETTACOLI – MEETING – CONCERTI – CONVENTION – CATERING**

Realizzate non solo per il noleggio ma anche per la vendita!!

La nostra ditta dispone di:
- Gazebo di tutte le dimensioni
- Strutture modulari in alluminio e pvc bianco anche finestrate, a due pendenze, di varie misure.
- Tensostrutture modello Circo
- Gradinate
- Palchi modulari
- Coperture per palchi
- Pavimentazione in legno
- Trattamento ignifugo
- Sedie
- Tavoli e/o tavolini
- Riscaldamenti
- Estintori
- Luci

Servizi aggiuntivi come:
- Stand per espositori
- Moquette
- Audio luci
- Catering
- Tessuti per addobbi
- Cucine mobili
- Servizi igienici

Prezzi speciali per affiliati UNPLI

Perelli service
www.perelliservice.it - info@perelliservice.it
14047 Mombercelli (AT) - Tel e Fax 0141/959301 – 959208
Cellulare: 348/3392020 – 338/3116890

A Tortona, Palazzo Guidobono

Inaugurato l'ufficio IAT

Sabato 13 novembre, alla presenza del sindaco Massimo Berutti, dell'assessore al Turismo Giorgio Musiari e dei rappresentanti di un nutrito gruppo di Pro Loco alessandrine, all'interno della manifestazione "Bolle di vino", è stato inaugurato a Palazzo Guidobono l'Ufficio IAT della Città di Tortona, dato in gestione all'UNPLI Alessandria e alla Strade dei Vini e Sapori dei Colli tortonesi.

Le due associazioni, che da tempo operano sul territorio, possono così disporre di una sede adeguata; in particolare per le Pro Loco

alessandrine gli uffici saranno punto di riferimento per momenti di incontro e di confronto.

L'accordo raggiunto rappresenta un traguardo importante per Egidio Rivalta, presidente provinciale UNPLI di Alessandria, e per tutto lo staff provinciale: Sergio Poggio, Luciana Viola, Giorgio Bussolino, Pierangelo Rota e Bruno Ragni.

Oasi-Paghisano di Tortona

Un anno tra passeggiate, spettacoli, prodotti tipici

Al primo anno della Presidenza del Dott. Carmelo Ciniglio, possiamo tratteggiare un significativo bilancio dell'attività 2010 della Pro Loco Oasi-Paghisano di Tortona (Alessandria).

Partiamo dalle ultime manifestazioni: lo scorso 23 luglio abbiamo collaborato con la Soms Vho per la realizzazione delle "Passeggiate notturne a Vho", il 3 ottobre abbiamo dato vita alla "Pedalata lungo le sponde dello Scrivia" mentre il 28 novembre abbiamo distribuito la squiccia presso il Centro Commerciale di Montebello (Pavia). Venerdì 9 luglio presso l'Area Verde Oasi di Tortona "Giacomo Matteotti", in collaborazione con l'Associazione "Peppino Sarina" nell'ambito del progetto itinerante "Baracche di Luglio", circa 150 persone, bimbi e genitori, hanno assistito allo spettacolo "Il Pifferaio di Hamelin" ad opera del Teatrino dell'Erba matta di Savona, con degustazione di dolce tipico locale.

Una serata dedicata alle tradizioni tortonesi! Hanno rappresentato un consolidamento dell'attività passata la realizzazione ad aprile della "Festa di Primavera" con distribuzione di frittelle, la partecipazione a maggio agli stands enogastronomici di "Sapori e Saperi" nonchè il raduno dei Maggiolini, giunto alla nona edizione, che ha visto l'adesione di 24 vetture con l'assegnazione finale di quattro premi: all'auto proveniente da più lontano (Casciana Terme, provincia di Pisa), a quella più datata (anno di immatricolazione 1957), a quella più spiritosa e a quella del più giovane partecipante (Federico Costabile di 21 anni).

Hanno invece rappresentato due novità la collaborazione con la scuola "G. Marconi" su cicli di incontri relativi al disagio giovanile e quella offerta all'Associazione "Paolo Perduca" per la realizzazione della finale del Music Contest 2010 avvenuta all'Area Verde Oasi il 26 giugno scorso.

Non dimentichiamo la collaborazione costante con la Lega per i Diritti dei Disabili di Tortona.

Consapevole delle difficoltà economiche e sociali del momento, l'attuale sodalizio dell'associazione intende consolidare la propria presenza nel quartiere con un forte spirito di convivialità, ma anche grande senso di responsabilità.

Per la Pro Loco
Oasi-Paghisano Tortona
Leo Noce

Provincia di Asti

Pro loco di Castagnole Monferrato

Pietro Cordera, un presidente dietro le quinte

Dopo alcuni anni di silenzio, nel 2002 si costituisce il nuovo consiglio della Pro loco di Castagnole Monferrato intorno alla figura del presidente Pietro Cordera, che, su richiesta della appena eletta amministrazione comunale, ha voluto riunire intorno a sé componenti delle precedenti Pro loco e nuovi simpatizzanti. Capita, guardando la Pro loco durante le manifestazioni, di non trovare in prima linea a stringere mani e a fare discorsi proprio colui che tanto ha desiderato costituire il nuovo gruppo e a cui tutto il Consiglio fa riferimento. In realtà Lui c'è. Il lavoro del nostro Presidente è soprattutto un lavoro "nascosto", svolto nelle retrovie. I non addetti ai lavori, infatti, forse non sanno che per arrivare ad una manifestazione serve un lavoro preventivo fondamentale, che consiste nella compilazione di pratiche SIAE, permessi ASL, contatti con le orchestre, approvvigionamento di vettovaglie e molto altro.

Tutte mansioni che vanno svolte esclusivamente nel corso delle ore di lavoro, sottraendo tempo alla propria attività. Non bisogna poi dimenticare il lavoro di preparazione e allestimento delle strutture (prima e dopo le manifestazioni) e l'importante capacità di tenere coeso ed affiatato il gruppo soprattutto nei momenti di maggiore tensione e stanchezza. Il carattere un po' chiuso di Pietro non lo porta ad esporsi in prima persona ad esempio davanti ad un microfono o ad una telecamera. Egli preferisce il ruolo di buon regista che dalle retrovie coordina i diversi attori.

Dice di lui il sindaco Francesco Marengo: *"Pietro Cordera è una persona che riesce sempre a trovare una quadra per tutto, a mettere tutti d'accordo. Non ama il protagonismo, preferisce lavorare e fare il... pompiere"*.

Provincia di Biella

A Graglia e Muzzano (BI), dal 5 al 7 novembre

L'unione fa grande la fiera "Toma e Dintorni"

La fiera autunnale "Toma e Dintorni" ha raggiunto la sua nona edizione e, pur mantenendo il collaudato programma delle edizioni precedenti, per l'edizione 2010 è riuscita a presentare alcune novità significative.

La Pro Loco di Graglia capoluogo, oltre al proprio comune, è riuscita infatti a coinvolgere nell'organizzazione il vicino comune e la Pro Loco di Muzzano, dando vita per la prima volta ad una proficua collaborazione.

Un salto di qualità organizzativo e d'immagine che ha fatto dei tre giorni di fiera un'occasione non solo per scoprire i due paesi, ma l'intera valle dell'Elvo, con i suoi paesi, i paesaggi, gli ottimi ristoranti. Non è un caso che la manifestazione abbia goduto della collaborazione dell'Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia – Sezione di Biella – che per l'occasione ha organizzato un raduno di tre giorni con la presenza di oltre 50 equipaggi camper.

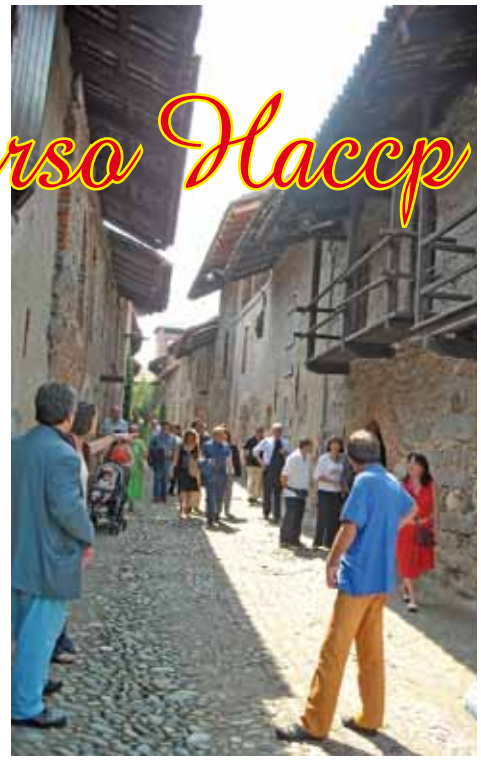
Una manifestazione importante, questa edizione della fiera "Toma e Dintorni", perchè è riuscita a radunare al suo interno più realtà, da quelle produttive a quelle culturali, senza dimenticare i momenti d'intrattenimento; una vera e propria vetrina della valle, in grado di portare clienti a commercianti e ristoratori; una rete in cui tutti lavorano per rendere viva, piacevole e appetibile la Valle dell'Elvo.

Cene e pranzi a base di prodotti tipici, momenti d'intrattenimento con cori e gruppi musicali, visite guidate del paese, conferenze tematiche, il mercato ambulante, l'esposizione dei campanacci, la vendita dei prodotti della valle, la mostra fotografica, ecc. dimostrano quanto il programma fosse ricco e gradito: lo hanno confermato i molti che – nonostante il tempo inclemente – hanno frequentato la fiera, ricompensando così gli organizzatori.

Roberto Favario
Pro Loco Graglia
Marco Peretto
Pro Loco Muzzano

A Candelo (BI)

In 50 al corso Haccp



Buona affluenza, sabato 27 novembre a Candelo, al corso Haccp organizzato dal Comitato provinciale UNPLI di Biella: ben 50 gli iscritti che hanno ottenuto l'attestato di frequenza rilasciato dal dott. Andrea Rosazza, responsabile del Progetto Formativo dell'Asl di Biella.

La pausa pranzo tra le otto ore di frequenza ha permesso ai partecipanti di scambiarsi punti di vista ed esperienze, organizzare incontri e rafforzare le amicizie. Il prossimo corso formativo per i volontari delle Pro Loco biellesi avrà come tema la sicurezza e la prevenzione infortuni, argomenti quanto mai attuali e sentiti da tutti.

Se da un lato i vincoli e le norme stabilite dalla legislazione frenano i nostri entusiasmi organizzativi, siamo consapevoli che solo con la formazione possiamo affrontare le difficoltà burocratiche e avere gli elementi basilari per valutare i rischi a cui possono andare incontro sia i volontari che i partecipanti alle nostre manifestazioni.

Ivana Lanza - *UNPLI Biella*

Provincia di Cuneo

Lo scorso novembre a Brà

Corso per addetti antincendio evacuazione e sorveglianza per le Pro Loco del Cuneese

Nello scorso mese di novembre, nelle tre giornate di sabato 6, 13 e 20 - presso la Sala G Arpino del Centro Polifunzionale di Bra - si sono date appuntamento 125 volontari in rappresentanza di numerose Pro Loco della Provincia di Cuneo, per partecipare al corso antincendio organizzato dal Comitato Unpli Cuneo in collaborazione con i funzionari del Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando di Cuneo e lo SPRESAL di BRA.

Il programma si è incentrato sulle complesse e numerose normative che regolamentano l'organizzazione di eventi, manifestazioni, sagre, soprattutto per quelle con affluenza superiore a cento persone, sulla prevenzione e valutazione dei rischi antincendio, con prova pratica finale dove è stato possibile conoscere l'utilizzo delle attrezzature e mezzi di estinzione incendio (estintori, idranti, dispositivi di protezione).

Ai partecipanti al corso ha voluto portare il suo saluto l'assessore regionale al Turismo Alberto Cirio, che ha sottolineato l'attenzione di tutte le istituzioni alla sicurezza nelle manifestazioni.

Al termine del corso sono stati consegnati gli attestati di frequenza necessari per sostenere l'esame presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo, per conseguire la qualifica di "addetti antincendio, evacuazione e sorveglianza".

Il comitato Unpli Cuneo da sempre cerca la collaborazione con gli enti preposti al controllo, in questa occasione con il Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo continuando esperienze già fatte in passato sul territorio, con le Asl di competenza, per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, una sinergia finalizzata ad una crescita dei volontari Pro Loco ed a una maggiore sicurezza per il pubblico presente.

"*La sicurezza delle varie manifestazioni organizzate dalle Pro Loco Cuneesi è stata oggetto, in questi ultimi anni, di grande attenzione da parte delle istituzioni locali, in particolare dalla Regione, Provincia e Comuni, dagli organi di controllo dei Vigili del Fuoco, delle Asl e dal Comitato Regionale UNPLIPIEMONTE* " – spiega il Presidente provinciale UNPLI, Giuliano Degiovanni –; l'*obiettivo è quello di far sì che le sagre e le feste paesane, vera risorsa dei Comuni, diventino sempre più sicure, attraverso un percorso di crescita iniziato per le Pro Loco del cuneese a Pollenzo (CN) nel marzo del 2009 quando per la prima volta si è iniziato a parlare del problema sicurezza.*"

Si tratta sicuramente di occasioni di crescita e confronto che ogni volta incontrano il gradimento dei partecipanti, dei docenti e degli organizzatori.

Comitato Unpli Cuneo

A Peveragno (CN), da 20 anni

Un bianco "Natale in contrada"

Venerdì 24 e domenica 26 dicembre

Che ci sia o non ci sia la neve, da 20 anni a Peveragno il Natale deve essere rigorosamente bianco: lo dicono anche gli alberi del paese che, fin dall'inizio di dicembre, il Comune provede ad illuminare con con migliaia di luci, naturalmente... bianche.

Ma i due appuntamenti "importanti", che impegnano la Pro Loco e le altre associazioni cittadine, sono le due serate del "Natale in contrada" - quest'anno venerdì 24 e domenica 26 dicembre, dalle ore 20 a mezzanotte.

Una tradizione che dura ormai da 20 anni e che riesce sempre a portare in paese migliaia di visitatori: per le strade del centro storico, illuminate da padelle e bracieri, lo spettatore procede tra boscaioli e pastori, maniscalchi e muratori, artigiani del legno e cestai, panettieri e materassaio, il notaio, il tipografo, il formaggiaio, i cantastorie, le ricamatrici, i fabbri, ecc. ecc. ognuno intento al proprio mestiere; e ancora gruppi musicali della tradizione occitana (quest'anno, nella confraternita di San Pietro in Vincoli, sarà di scena il gruppo dei "Gai Saber", che presenterà il nuovo spettacolo multimediale " Angels Pastres Miracles", ispirato alla tradizione dei "Novés" occitani), e la possibilità di "difendersi dal freddo" con tutta una serie di degustazioni (salsiccia, polenta, vin brulé, cioccolata calda, zuccherini e caramellne, caldarroste, trippe, tisane, patate e aie, goffri, coupete, formaggi...

Domenica 26, come sempre chiusura della serata con lo spettacolo pirotecnico che, dalla collina di San Giorgio, renderà il paese ancora più bianco.

Ingresso al "Natale in contrada" con una serie di ticket per gli assaggi, 6,00 euro.

Info: Pro Loco, 339 1066.130, Cinzia.

A Vergne (CN), dal 19 dicembre al 9 gennaio

"Presepi in strada"

L'Associazione Pro Loco Vergne di Barolo e Narzole organizza anche quest'anno, dal 19 dicembre al 9 gennaio 2011, "Presepi per le strade", manifestazione giunta alla sua XVa edizione, traguardo che inizialmente ben pochi pensavano di poter raggiungere, ma che invece, con il passare degli anni, ha visto crescere sia il pubblico di visitatori forestieri sia la partecipazione di espositori, scuole, artisti, gruppi amanti del presepe.

I presepi, tradizionali o realizzati con materiali di recupero secondo le proprie disponibilità e fantasia, sono sistemati lungo le vie e nei cortili della frazione, in luoghi accessibili al pubblico, per cui possono essere visitati in ogni momento, di giorno e di notte, con qualsiasi condizione atmosferica.

Eventuali offerte saranno devolute per una adozione a distanza e per l'ospedale N.S. di Fatima del Burkina Faso.

La manifestazione "Presepi per le strade" è stata inserita nel sito internet "www.presepiingranda.it/itinerari natalizi in Cuneo e provincia".

Franca Grimaldi

Provincia di Novara

A Gattico dal 26 febbraio al 5 marzo

Torna il palio carnevalesco

L'associazione turistica Pro Loco di Gattico, con il contributo del Comune, organizza la VI edizione del Palio Carnevalesco che si svolgerà da sabato 26 febbraio a sabato 5 marzo 2011.

La manifestazione si aprirà sabato 26 febbraio alle 16 sotto la tensostruttura con la consegna delle chiavi del paese alle maschere Nicola e Rusin le quali, per tutta la durata della manifestazione, diventano i proprietari del borgo. A seguire ci sarà il carnevale dei bambini con uno spettacolo di animazione e al termine avverrà il sorteggio che stabilirà la posizione di partenza dei carri allegorici.

I carri partecipanti possono venire anche da fuori Gattico, ma alla classifica per l'assegnazione del palio concorrono solo i carri del paese. Domenica 27 febbraio (in caso di maltempo la domenica successiva) alle ore 14, per le vie del paese ci sarà la sfilata che termina davanti al municipio con l'esibizione, di fronte alla giuria, dei gruppi partecipanti. L'evento sarà presentato da due dj di Radio Onda (Novara).

Sabato 5 marzo sotto la tensostruttura alle ore 21 si festeggia il sabato grasso con lo spettacolo "Ladro di volti" portato in scena dal trasformista Paolo Drigo. Nel corso della serata ci sarà la proclamazione del carro vincitore del palio 2010.

Per ulteriori informazioni si può contattare la Pro Loco all'indirizzo E-mail: proloco.gattico@virgilio.it

Sergio De Tomasi

Provincia di Torino

Pro Loco di Frossasco

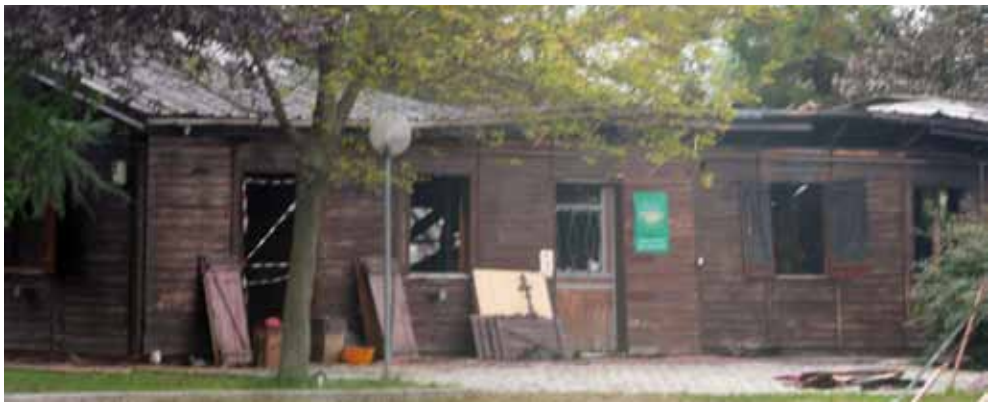
Choc: in fumo la sede

E' stato uno choc quello che ha colpito la Pro Loco di Frossasco quando ha visto la sua sede andare in fumo. Era la sera di martedì 5 ottobre quando Marco Macello, vice sindaco del paese, mentre tornava dal lavoro, ha visto del fumo uscire nei pressi dell'edificio e, pensando che qualcuno stesse cuocendo un po' di costine alla brace ha rallentato la sua marcia, si è fermato ed avvicinandosi al fabbricato ha scorto non più del fumo ma delle di fiamme che si stavano propagando. Immediata telefonata ai Vigili del Fuoco ma, nonostante il pronto intervento, il rogo ha distrutto sia la struttura che il suo contenuto.

La storia di questo prefabbricato arriva da lontano, da quel terremoto del Friuli che vide l'Italia schierarsi a fianco dei Furlan sia attraverso contributi in denaro che con la partecipazione attiva. Vennero immediatamente sistemati prefabbricati da destinare ad abitazione, edifici pubblici e quindi anche scuole. E proprio di una scuola si trattava quella che giunse a Frossasco nel 1988: in Friuli non serviva più. Era terminato lo scopo per cui era stata realizzata e quelle popolazioni misero a disposizione di chi ne avesse avuto necessità tali strutture. Frossasco pensò di destinarlo a sede del Gruppo Alpini ma, dopo l'avvento di una nuova amministrazione, venne invece assegnato alla Pro Loco che nel frattempo era stata costituita. Ha retto poco più di vent'anni piegandosi poi solo a mani vandaliche che hanno costretto a diventare ricordi le serate trascorse al suo interno, capodanni, pranzi e cene, raduni di camperisti, etc. Col fabbricato sono andate distrutte tutte le attrezzature della Pro Loco, tavoli, sedie, panche, frigoriferi, cucine, impianti di amplificazione, attrezzature in grado di gestire un afflusso di circa 250 persone. Resta l'amaro in bocca per l'accaduto ed una domanda alla latina "cui prodest"? Nessun indizio su chi abbia potuto compiere un simile gesto che ha danneggiato non solo l' associazione ma tutto un paese: non esisteva infatti copertura assicurativa sull'immobile nè sul suo contenuto.

Recentemente è stato organizzato il tradizionale pranzo degli Abbà e qualche euro è stato raccolto per acquistare nuove attrezzature . Qualche intervento l'amministrazione comunale ha pensato di farlo ma non potrà certo ricostruire una sede così accogliente, quantomeno non immediatamente. Il presidente Bianciotto ha però ribadito giorni orsono la volontà di andare avanti:"*Non ci piegheranno,anzi, per Capodanno organizzeremo un veglione coi fiocchi"*.

Maurizio Agliodo



Pinerolo in bicicletta 2010

Con l'organizzazione della Pro Loco Pinerolo, sono stati 620 i ciclisti che, domenica 26 settembre, sono diventati per una mattinata padroni della città e liberi di pedalare senza rischi e problemi. Il percorso di circa 15 chilometri ha portato i partecipanti a scoprire la città, con sosta ristoro al centro commerciale "Le Due Valli".

Oltre al premio garantito per tutti, il sorteggio di una quindicina di premi speciali, tra cui un viaggio con ingresso per tre persone a Gardaland, due mountain bike e diverse attrezzature elettroniche, hanno fatto felici i più fortunati; premi speciali sono poi stati assegnati a tutti i giovani di età inferiore ai 10 anni (oltre un centinaio), mentre i "meno giovani" ed i gruppi organizzati sono stati premiati con coppe.

Pro Loco Moriondo T.se (To) e Margarita(Cn)

Un'amicizia nel nome del cavolo

Nel mese di ottobre due sagre attorno al conosciutissimo ortaggio

Un patto di amicizia nel nome del cavolo: è stato questo l'evento memorabile che ha caratterizzato l'VIII Sagra del Cavolo Liscio, che si è svolta a Moriondo Torinese nei giorni 15-16-17-18 ottobre 2010.

Il programma anche quest'anno si e' rivelato ricco e pieno di sorprese: la festa ha avuto inizio con una serata all'insegna dei balli country, a cui si sono susseguite tre serate di ballo liscio animate dalle orchestre "Ivana e aria dij nostr pais", e i "Liscio Simpatia" per concludere con l'esuberante "Luigi Gallia". Durante la manifestazione non è mancata ai visitatori l'occasione per assaporare sia i prelibati piatti a base di cavolo sia quelli della cucina tipica piemontese proposti nello stand gastronomico dai volontari della Pro Moriondo.

Novità inedita di questa VIII sagra è stato il patto di amicizia sancito tra le Pro Loco di Moriondo e Margarita, un comune del cuneese che dedica a quest'ortaggio una sagra la quarta domenica di ottobre. Testimonial principale di questo avvenimento è stato lo psichiatra Alesssandro Meluzzi che è intervenuto alla manifestazione, invitato dall'amministrazione comunale, anche per intrattenere sul tema "Qualità e virtù del cavolo" .

Nella foto, i membri del direttivo delle due pro loco a Margarita.

L'incontro tra i due paesi è nato in principio come un' amicizia tra le due Pro Loco che si sono scambiate consigli e segreti sulla lavorazione e coltivazione dell'ortaggio, nonché sull'organizzazione e preparazione della manifestazione più importante dell'anno. L'idea è nata anche come progetto estremamente interessante di conoscenza e promozione del territorio di Moriondo nel Piemonte Meridionale, che vuole essere uno stimolo per far riscoprire questo piccolo paese alle porte del Monferrato.

Durante l'intera giornata di domenica 17 ottobre la Pro Loco di Moriondo ha ospitato la delegazione cuneese, composta da membri della Pro Loco e dell'amministrazione comunale accompagnata dal sindaco, che ha partecipato con entusiasmo alla sagra allestendo in un proprio gazebo l'esposizione dedicata al comune di Margarita e a Mister Coj.

Nella mattinata i sindaci di entrambi i paesi hanno inaugurato il mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato con il tradizionale taglio del nastro; nel pomeriggio, invece, si è svolto il rito solenne dello scambio delle pergamene, firmate sia dai presidenti delle due ProLoco sia dai sindaci, che attestavano la neonata amicizia tra i due paesi. La Pro Loco di Moriondo, inoltre, ha voluto donare agli amici di Margarita una targa a ricordo di questa giornata.

La Pro Moriondo ha ricambiato l'invito domenica 24 ottobre partecipando alla VI Sagra nel comune di Margarita. Insieme ai membri della Pro Loco, anche il sindaco e le maschere Bel Coje e Bela Cojera. Come dono, i moriondesi hanno portato agli amici di Margarita un quadro dipinto dal pittore chierese Guerrino Zago, realizzato con l'aiuto dei bambini del paese. La Pro Moriondo è rimasta presente durante l'intera giornata, allestendo anch'essa un gazebo con i colori del comune, senza dimenticare l'esposizione dell'ortaggio principe.

L'obiettivo che ci si pone di raggiungere con quest'amicizia "del cavolo" è quello di mettere a confronto i rispettivi modi di organizzare le manifestazioni, di collaborare e scambiarsi ricette a base di cavolo e in un futuro mettere anche in campo iniziative che possano coinvolgere i giovani di entrambi paesi.

Il Direttivo

A Piscina, l'ultimo week end di ottobre

Sapori di un tempo con il "Signor Mais"

A Piscina ultimo week end di ottobre all'insegna della tradizione e dei sapori di un tempo; proprio "I sapori del tempo" è stato il titolo dell'iniziativa messa a punto dalla Pro Loco e dal Gruppo Ricerca, con il patrocinio del Comune.

Protagonista un'antica varietà di mais, l'Ottofile, che a metà del secolo scorso si coltivava nella campagne del Pinerolese. Grazie alla collaborazione del Crab di Bibiana è stato possibile reperire il seme di questa varietà da polenta e, con l'ausilio di un piscinese che ha messo a disposizione il terreno, ne è stato coltivato un campo sperimentale.

Anche la scuola primaria ha seguito le diverse fasi, dalla semina alla macinatura e ha collaborato alla festa realizzando alcuni lavori artigianali.

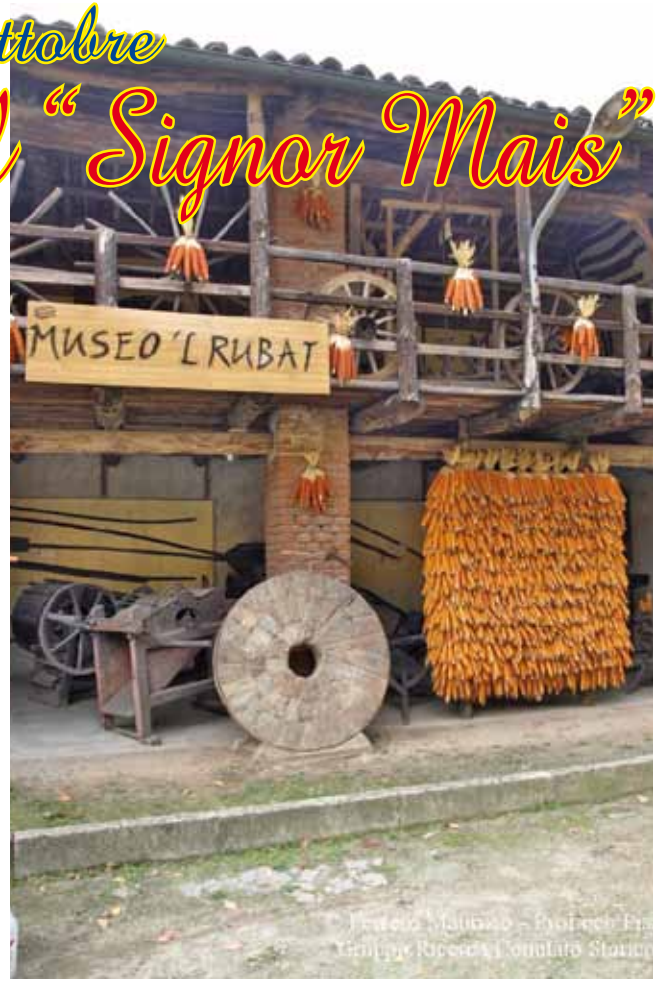
In un mulino a pietra è stato macinato il mais prodotto e anche il pubblico domenica 31 ottobre ha potuto visitare il mulino della famiglia Simondi e il primo pozzo per irrigare il mais scavato in provincia di Torino, in frazione Bruera.

A corollario della manifestazione, gli antichi mestieri proposti dall'omonima associazione di Barge, "i giochi del tempo che fu" di Luisella e Livio, le creazioni artiginali realizzate dall'Unitre locale, bancarelle varie e i gustosi gofri preparati con farina di mais Ottofile.

Il sabato sera oltre duecento persone hanno avuto la possibilità di degustare la polenta accompagnata da salsiccia, spezzatino, formaggi, merluzzo e crostata rigorosamente al mais.

Nonostante il maltempo, un buon successo per essere la prima edizione!

Manuela Penna



Salza di Pinerolo: si pattina!

Piccoli, piccolissimi, ma ricchi di proposte

Salza di Pinerolo, piccolo paesino dell'alta Val Germanasca che conta 77 abitanti (ma solamente 25 vi risiedono stabilmente tutto l'anno), con tanta voglia di fare e mantenere vivo il paese, sabato 27 novembre ha annunciato l'apertura della pista di pattinaggio stagione 2010-2011.

Un'aria frizzantina e una temperatura di alcuni gradi sotto zero non hanno spaventato gli spettatori che hanno partecipato alla manifestazione.

Subito si sono esibiti i ragazzi della Soc. Hockey Valpellice. La squadra dei verdi si è imposta con supremazia ed ha vinto la partita, ma gli avversari bianchi non si sono arresi e hanno in breve tempo accorciato le distanze.

Molto brave le ragazze della Soc. Ghiaccio Libertas Valpellice che hanno presentato pattinaggio di figura su base musicale muovendosi con destrezza ed eleganza.

Era presente anche la famiglia Ghigo che ha generosamente donato al Comune il terreno di sua proprietà ereditato dalla nonna, che per anni è stato utilizzato dai ragazzi di Salza come campetto da calcio e dalla Pro Loco nelle varie manifestazioni.

Per ringraziamento e ricordo, sul terreno è stata scoperta una targa con la dicitura "Parco Emma Margherita Meytre".

A chiusura della giornata, con temperatura a – 7°, tutti dentro il capannone riscaldato dove Presidente e volontari della Pro Loco, come sempre, si sono prodigati al meglio, offrendo a tutti una merenda sinoira a base di prodotti locali, the caldo e vin brulè.

La pista di pattinaggio rimarrà aperta come tutti i sabati e domeniche fino al 20 febbraio 2011, con orario 14,30 – 19,00; venerdì/sabato 24 e 25 dicembre orario notturno dalle 20,30 alle 23,00; aperture straordinarie su richiesta di almeno 15 persone. Tariffe: ingresso € 3,00 - noleggio pattini € 2,00

Iinfo Italo Meytre: 340 9298061 – italo8@live.i.

Silvia Casagrande

Provincia di Verbania

Da 34 anni a Civiasco, in Valsesia

Un piccolo paese, un grande presepe vivente

Il Presepe Vivente di Civiasco nasce nel 1977 per iniziativa di un gruppetto di giovani guidati dall'allora parroco Don Gaudenzio Fusi.

Fin dagli inizi, che si svolge la sera della Vigilia di Natale, coinvolge gran parte degli abitanti (Civiasco ne conta meno di 300) che si prestano ad interpretare le dieci scene della Natività – dall'Annunciazione all'Adorazione dei Magi – con impegno ed entusiasmo, sia nelle parti dei personaggi principali che in quelle coreografiche di ambiente.

Il paese, con il suo agglomerato di case semplici e di ville ottocentesche accostate le une alle altre in uno spazio contenuto e percorso da stradine acciottolate, si presta a dare alla sacra rappresentazione un'impronta caratteristica e molto suggestiva, consentendo agli spettatori una visione d'insieme con brevi spostamenti al seguito degli attori.

Una peculiarità del Presepe di Civiasco è quella di affidare la parte di Gesù Bambino all'ultimo nato/a dell'anno; obiettivo non facile se si considera la modesta consistenza della popolazione, ma che si è sempre riusciti a raggiungere comprendendo anche i nati da civiaschesi residenti fuori paese.

Dalle origini ad oggi sono ormai trascorsi trentaquattro anni ed il Presepe Vivente ha mantenuto la sua vitalità (sia pure con l'interruzione di un quinquennio negli anni Novanta), anche inserendo nel tempo sul canovaccio tradizionale alcune innovazioni, quale la proiezione su grande schermo, in contemporanea alle varie scene, di immagini raffiguranti situazioni preoccupanti e drammatiche dei nostri giorni (la guerra, la fame, la droga, il consumismo sfrenato…) in contrapposizione al messaggio d'amore e di semplicità del Vangelo.

Negli ultimi anni, poi, la sacra rappresentazione è stata riservata ai ragazzi ed ai bambini; il che, se da un lato ha costretto a ridimensionare un poco gli spazi ed il numero dei personaggi, dall'altro ha il pregio di coinvolgere maggiormente le nuove generazioni, condizione indispensabile per l'auspicata continuità dell'iniziativa.

Il Presepe Vivente di Civiasco porta anche con sé la bella tradizione dei presepi familiari, che vengono allestiti all'esterno delle abitazioni dalle prime settimane di dicembre all'Epifania.

Un ulteriore motivo per rendere interessante e piacevole una visita a Civiasco nella suggestiva atmosfera natalizia, che si aggiunge a quella, già di per sé attraente, del suo caratteristico e civettuolo abitato nella verde conca dei monti valsesiani.

Accordo quadro UNPLI – SEBACH per noleggio di bagni chimici

I ♥ SEBACH

Un'altra importante convenzione viene ad aggiungersi al già nutrito palmares per tutte le Pro Loco associate UNPLI.

Le vigenti normative per l'ottenimento delle autorizzazioni comunali in occasione di eventi aperti al pubblico impongono giustamente la presenza di bagni in prossimità delle varie strutture allestite – nel nostro caso – dalle Pro Loco.

Da tempo l'UNPLI aveva attivato un dialogo con la SEBACH, azienda leader nel noleggio di bagni chimici in Italia con la presenza capillare sul territorio di 80 concessionari e 1.000 punti di noleggio.

In questi ultimi mesi si è giunti alla firma di un accordo che può interessare tutte le nostre Pro Loco associate, visto che si tratta di una iniziativa particolarmente vantaggiosa che può soddisfare entrambe le parti.

Il bagno chimico mobile SEBACH, utile per eventi, manifestazioni, situazioni di emergenza, è igienizzato ad ogni uso grazie all'esclusivo brevetto Top San a nastro rotante, che garantisce igiene e sicurezza e non necessita di allacciamenti idrico-fognari-elettrici.

Questi i prezzi di noleggio, comprensivi di posizionamento, manutenzione e pulizia periodica, validi fino al 31 dicembre 2011, riservati alle Pro Loco associate UNPLI:

Soluzione 1)
Noleggio di n.2 bagni SEBACH Topsan e n. 1 SEBACH Topsan per disabili per la durata di 4 giorni, incluso un intervento di manutenzione da effettuarsi secondo il programma di pulizie del concessionario di zona **euro 455,00 + IVA**
Per bagni dotati di lavamano interno **euro 525,00 + IVA**

Soluzione 2)
Come sopra, ma per n. 4 + 1 bagni **euro 585,00 + IVA**
con lavamano interno **euro 675,00 + IVA**

Soluzione 3)
Come sopra, ma per n. 8 + 1 bagni **euro 845,00 + IVA**
con lavamano interno **euro 975,00 + IVA**

Le Pro Loco associate all'UNPLI potranno inviare richiesta di preventivo tramite mail cristina.galieni@sebach.it oppure contattare il concessionario Sebach di zona riportato sul sito www.sebach.it

Per poter usufruire delle tariffe previste dalla convenzione, le Pro Loco dovranno inoltrare alla sede di SEBACH srl copia della tessera di associazione all'UNLI relativa all'anno in corso a mezzo posta o tramite fax 0571 663.639; per ulteriori informazioni, Sebach, 0571 663.455.

Mario Barone
vice presidente nazionale UNPLI

Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

PONZANO MONFERRATO

18 dicembre: il concerto natalizio con la Corale Alpina di San Giorgio Monferrato, in collaborazione con il Gruppo Alpini Info: armandina.gruppo@libero.it

SERRAVALLE SCRIVIA

19 dicembre, Piazza Paolo Bosio ore 14.30: Arriva Babbo Natale

Prov. ASTI

CESSOLE

24 dicembre: Presepe vivente

Prov. BIELLA

ZUBIENA

18 dicembre ore 20.00 : Bagna Caoda, presso la sede della Pro Loco. Prenotazioni: 015 660123 ; 333 9025368 Info: prolocozubiena@libero.it - www.prolocozubiena.it

Prov. CUNEO

CHIUSA PESIO

Sino al 16 gennaio: Gli Amici del Ruset presentano: "Presepi alla finestra: "Presso il "Ruset" centro storico di Chiusa Pesio è possibile vedere alla finestra delle abitazioni i presepi illuminati. Info Ufficio Turistico tel.0171734990

16 dicembre: Associazione Musicante presenta il Concerto Il Regio Itinerante" Ensemble Melodie"presso la Parrocchia di S.Antonino ore 21. Ingresso gratuito; info Ufficio Turistico tel.0171734990

18 dicembre: La cantoria di Vigna ospita "NATALE INCANTATO"; Ore 20,30 presso la Parrocchia di Vigna. Al termine verranno offerti dolci e bevande per tutti. Ingresso gratuito

19 dicembre: Gli Amici del Ruset presentano:" Merenda & Musica" in compagnia di Babbo Natale con la partecipazione di pecorelle, muli e asinelli e ...non scordate le letterine!

24 dicembre: Natale negli Ospedali. Esibizione della banda musicale "G.Vallauri"; ore 15.00 presso il centro disabili "A.Mauro" a Chiusa Pesio; ore 16.00 presso la Casa di Riposo di Chiusa Pesio; ore 17.00

presso la casa di riposo di S. Bartolomeo. Info: ufficio.turistico@vallepesio.it - www.vallepesio.it

SAN ALBANO STURA

23 e 26 dicembre: XI edizione del presepe vivente. Info: http://www.presepeceriolo.eu

SANFRÈ

5 gennaio: dalle ore 20,30 nel centro storico del paese: "Veniamo da Oriente". Chi? I Re Magi al Presepe vivente

TRINITÀ

31 dicembre: Capodanno

VERGNE

Dal 19 dicembre al 9 gennaio 2011: XV edizione de La tradizione continua (Presepi per le strade). Info: 0173 77305

Prov. NOVARA

GHEMME

24 dicembre: Natale benefico. Info: 0163840314 proghemme@libero.it

SIZZANO

23 dicembre ore 21.00 : Concerto di Natale nella Chiesa parrocchiale con il coro "La fortezza" di Ghevio

24 dicembre: al termine della S. Messa, la Pro Loco offrirà a tutti i presenti panettone, vin brulè e cioccolata calda, momento conviviale e di scambio d'auguri. Info: www.prolocosizzano.spaces.live.com

TRECATE

19 dicembre: alle ore 10, accompagnati dalla Banda Musicale Trecatese, i Babbo Natale fanno visita agli anziani delle case di riposo, portando loro un piccolo dono e note di allegria. Alle 11,15/11,30 in Piazza Cavour concerto natalizio davanti al Presepe e inaugurazione della mostra di Pittura nel Teatro Comunale (la mostra rimarrà aperta sino al 2 gennaio) Alle ore 16: partiranno le letterine dei bambini trecatesi dirette a Babbo Natale... per il cielo. Verrà posta infatti, nei giorni precedenti e sotto i portici di Piazza Cavour, una cassetta che raccoglierà le letterine che i bimbi vorranno scrivere a Babbo Natale con i loro desideri; le stesse, legate a palloncini, voleranno sino a lui. Consueta "panettonata", accompagnata da vin brulè e the, la notte di Natale, dopo la S.Messa di Mezzanotte sul piazzale della Chiesa Parrocchiale. Il **6 gennaio** alle ore 16: in collaborazione con l'Oratorio S.Giuseppe, grande tombolata nel Teatro Silvio Pellico. Ingresso libero; le cartelle della tombola sono gratuite per i bambini. Info: prolocotracate@alice.it - www.prolocotrecate.it

Prov. TORINO

FIORANO

31 dicembre: Gran cenone di fine anno (prenotazioni entro il 24 dicembre tel. 0125 611886 – 347 0952961) Info: proloco.fiorano@libero.it

PINEROLO

19 dicembre: Auguri di Natale alla cittadinanza - Centro Storico. 31 dicembre: Capodanno - Veglione di San Silvestro - Sede di San Lazzaro. Info: propinerolo@libero.it - www.scopripinerolo.it/home_page.htm

POMARETTO

17 dicembre ore 20: Arcobaleno: spettacolo per bambini, in collaborazione con la scuola elementare.. Info: proloco.pomaretto@alpimedia.it

PRAGELATO

5 gennaio ore 21.00: presso la chiesa parrocchiale di Pragelato - Fraz. La Ruà -, concerto Gospel " Le donne cantano la festa ", a cura dell'Insieme polifonico femminile San Filippo Neri. Organizzazione: Nuova Pro Loco Pragelato

RIVAROLO C.SE

19 dicembre "Arriva la slitta di Babbo Natale - Vie del centro storico. Info: Tel /Fax 0124 424260 prolocorivarolo@yahoo.it

ROLETTO

Carnevale 2011 - I Mat ed Rulei : sono aperte le iscrizioni. Info: www.imatedrulei.altervista.org

SALZA DI PINEROLO

24 dicembre: Arriva Babbo Natale

STRAMBINO

18 dicembre: Dolce Natale